

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2. — ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 - Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

Per il bello idioma...

Agli studenti cattolici.

L'aspra e superba parola, piena di indifferentismo insolente, che il Chamberlain alla Camera dei comuni in Londra ha pronunciato l'altro di pare che abbia destato la stampa italiana da una vergognosa apatia, così come il colpo secco e greve della scudisciata sveglia il puledro insonnito.

Il fatto oramai tutti lo conoscono. Il ministro inglese, interrogato dal deputato Weir su di una vibrata protesta di cospicui ed onorandi cittadini maltesi, ha sdegnosamente risposto che essa non lo preoccupava affatto e non gli avrebbe in nessun modo consigliato di mutare le proprie decisioni.

Che intende di fare l'Inghilterra nelle isole di Malta? Contro che cosa protestano con virile coraggio i figli di quella terra industrie e gentile?

Dalle aule severe di Temi, dalle corti e dai tribunali, dai recinti sacri a quel diritto cui primo il nostro genio latino ha dato maestà e forme di scienza, leggiadria e venustà di arte, il governo britannico vuole che nel lasso di quindici anni sia bandito l'idioma italiano.

Si vuole che là, invece della lingua nostra nella quale tanti mirabili monumenti vennero elevati da intelletti insigni alle discipline del giure, risuoni sola la lingua di un popolo che colla insipiente insufficienza delle proprie leggi ha ispirato a Carlo Dickens le memorande pagine e la cruda e terribile satira del romanzo *Casa triste*.

Triste ed odiosa misura, da tempo minacciata e confermata ora ufficialmente dalle brevi e secche parole del Chamberlain, misura contro della quale l'opinione pubblica maltese ha vigorosamente e lungamente reagito e reagisce, colla più giusta indignazione del sentimento patrio. A nessun proposito ingeneroso mancano mai ipocriti veli di onestà, come a nessun mendacio le forme esteriori e seducenti del vero; anche questo bando alla lingua italiana si vuol dunque far credere dai fogli inglesi provvedimento sereno, retto, imparziale.

Ma, ognuno che abbia senno e cuore di leggieri comprende come coll' introduzione della lingua inglese nei tribunali grave iattura verrebbe alla grande maggioranza dei cittadini maltesi che a patrocinatori dei loro diritti dovrebbero scegliere uomini estranei alla loro terra, ignari delle loro tradizioni e dei loro affetti o noncuranti, o malevoli.

E più che ogni altro popolo, il lavoratore, dovrebbe soffrire, quel popolo che non ha né tempo né modo di apprendere due idiomi e che alla discussione dei vitali interessi della sua classe e della sua patria assisterebbe impotente a difendersi, a parlare ed a comprendere.

Non è dunque una vana questione accademica di politica querula e parolosa: è il dibattito alto e grave di semplice giustizia.

Un dibattito del quale i giovani italiani ne possono né vogliono disinteressarsi: i giovani, che con profondo dolore guardano al di là dell'Isonzo nella Venezia Giulia l'audace ultracotanza slava, hanno anche un palpito alto e sincero di fratellanza per i ferri isolani, per i figli valorosi di Malta, che difendono il loro ed il nostro idioma, la bella, la dolce, la soave lingua dei padri, l'ultimo ed il più caro ricordo della patria comune.

I giovani, cui le miserie e le meschinità delle lotte quotidiane non tolgono di levare l'animo e lo sguardo alle idealità nobili e generose, sentono come sia bella ed alta la causa dei

lontani fratelli maltesi, che italianamente vivendo per la fede religiosa, per laboriosità onesta ed industrie, per il culto profondo di ogni sentimento gentile, italianamente vogliono che sia chiesta e che sia data giustizia.

Oggi molta parte d'Europa o per un impulso del cuore, o per calcolo diplomatico guarda con augurio di vittoria le armi di una piccola repubblica, là nel fondo dell'Africa, che sorge, povera di forze ma ricca di fede, a difendere la propria indipendenza: ma noi italiani non possiamo e non vogliamo restare indifferenti alla lotta pacifica ma non diversamente grandiosa, ma ove sicuramente il diritto è da una parte sola, che si agita in Malta per la italianità del foro.

Agitiamoci noi pure pacificamente e serenamente con ogni forma di manifestazione legale: teniamo vivo questo nobile pensiero ed attraverso le onde, all'isola estrema di quel mare latino, varcato un tempo dai navigli audaci delle fiorenti repubbliche che recavano nelle spiagge lontane il nome e la maestà della patria, e ove tanti eroi alzarono nell'idioma italiano il grido della vittoria, giunga ai fratelli maltesi l'eco di un'azione virile e generosa per la loro causa e per il loro diritto.

Tutti gli studenti cattolici italiani confortino del loro appoggio, quello che il Circolo di Milano modestamente, ma colla coscienza di compiere sana opera di patriottismo, farà nell'aprirsi dell'anno accademico, e primo di tutti conceda a noi il suo assenso autorevole ed ambito l'egregio uomo che presiede alle sorti ed ai lavori della nostra federazione. Che se la nostra parola sarà inscoltita nei palazzi dei potenti, che se nel turbine di passioni interessate la voce serena dei giovani non avrà forza di fermare una triste oppressione, la nostra azione non potrà dirsi ad ogni modo vana ed inutile. Perché non sarà stato vano l'aver protestato soli contro una violenza compiuta nella civiltà del nostro secolo per il brutale diritto della forza, non sarà stato inutile l'essere sorti, pochi e incurati, a difesa dei deboli, a tutela del nome italiano, animati dalla devoluzione alla giustizia, scossi e invaghiti da un nobile sogno gentile.

Compagni, or fa quasi un anno, di questi giorni al ritornare nelle aule dei nostri studi, nel seno delle nostre associazioni, portavamo con noi l'eco della calda parola che ci era stata rivolta dalle colonne della *Vita Nova*, per esortarci ad iniziare fra i nostri compagni d'ogni partito una pacifica agitazione in favore dei condannati politici, sollecitando un atto di riparatrice e provvida giustizia. Non vi torni disaro che pure questa volta abbiate a diffondere un'altro pensiero di fratellanza e d'amore; ammoniamo così noi studenti cattolici che dai severi volumi e dalle libere discipline deve scaturire una forte educazione del cuore, devono essere ingentiliti gli affetti e le speranze, fatto più largo, più vivo, più operoso il sentimento di simpatia per tutti gli oppressi, più continua e più vigile la difesa di tutti i diritti degli individui e dei popoli.

Ammoniamo infine che oggi come allora — allora, quando volevano cancellato nella vita del nostro paese il ricordo di ore triste e tumultuose, quando volevamo ricondurre negli animi una pacificazione non menzognera, nel culto vigile della giustizia e della libertà — oggi che fuori dai confini politici dello stato intendiamo sia rispettata, onorata ed amata la lingua nostra, memoria di secoli gloriosi, e monumento vivo e perenne di inobliate ed inobliabili grandezze — ammoniamo che allora ed oggi egualmente presiede i nostri sforzi, desta i nostri entusiasmi,

regge e guida le generose energie giovanili, provvida e tutelare la fulgida idealità della patria.

Paolo Arcari.

Politica, amministrazione e commercio

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 2 (Lucano). — Per l'inaugurazione della sessione. — Stamane si riunirono il comandante della divisione, i capi dello stato maggiore e il colonnello dei carabinieri, che stabilirono l'itinerario del corteo reale, per la inaugurazione della sessione parlamentare. Questo itinerario sarà il seguente: via Nazionale, corso Vittorio, palazzo Braschi, piazza Navona e Senato.

Al Pantheon. — Gli impiegati della real Casa col direttore generale Lambarini si recarono questa mane al Pantheon a deporre una magnifica corona di fiori freschi sulla tomba di Vittorio Emanuele, assistendo quindi alla messa celebrata dal cappellano Mattei.

I premi alla marina mercantile. — Il consiglio della marina mercantile tenne una seduta preparatoria con l'intervento di tutti i membri per lo scambio d'idee sul nuovo progetto relativo ai premi alla marina.

Per la difesa delle isole. — La commissione suprema per la difesa nazionale adunatasi oggi sotto la presidenza del Principe di Napoli, ha provveduto alle opere difensive della Sardegna e della Sicilia, secondo i criteri suggeriti, in seguito alla recente ispezione del Duca di Genova.

Concorso. — Gli esami scritti per il concorso a 100 posti di alunno negli impieghi di 1ª categoria dell'Amministrazione provinciale dell'interno avranno luogo dal 20 al 25 corrente.

Per frenare le pensioni civili e militari. — La commissione incaricata di studiare la riforma delle pensioni civili e militari, radunatasi sotto la presidenza di Melani, ha iniziato lo studio delle proposte fatte dalla sotto-commissione che intese frenare le spese per il debito vitalizio. Questo al 1 luglio 1899 era salito a L. 81,819,000 con l'aumento annuo di 1,400,000 lire in confronto dell'esercizio antecedente. Dieci anni prima, cioè durante l'esercizio 1888-89 il debito vitalizio sommava a 67,474,000 lire, sicché nel decennio è aumentato di 15,400,000 lire.

Per la lingua italiana a Malta. — Alla riapertura della Camera parecchi deputati interogheranno il governo per conoscere quali passi abbia fatti o quali intenda fare per venire in soccorso della popolazione di Malta interamente maltese, sulla quale pende ora la minaccia di avere imposto l'inglese come lingua ufficiale.

Passaggio d'ufficiali inglesi. — Sono stati di passaggio alcuni ufficiali inglesi, i quali per raggiungere con maggior sollecitudine, i loro posti nell'Africa del Sud, sono stati fatti partire per la via di terra. Si sono diretti a Siracusa, dove si imbarcheranno per Malta.

Principi abissini derubati. — Gugsa e Darghiè, noti principi abissini, ventitreenne il primo, nipote di Menelick, il secondo parente di Maconnen, furono derubati. Essi abitano un quartiere in comune in via Modena, 47. Ieri Gugsa constatò che dal suo baule mancavano mille lire in biglietti da cento, che teneva in una busta fra la biancheria. Curioso è che il baule era intatto e chiuso a doppia chiave americana. I principi si recarono in Questura per denunciare il furto.

Si vuol ancora procedere. — Il procuratore generale Forni trasmise al guardasigilli l'incartamento del processo a carico degli on. Prampolini, Morgari, Bissolati e De Felice, nonché la domanda di autorizzazione a procedere.

La Cassa di previdenza. — Il ministero delle poste ha inviato una circolare agli uffici postali con le istruzioni che nel servizio relativo alla Cassa di previdenza per gli infortuni degli operai si potrà versare al minimo 50 centesimi usando francobolli.

Notizie Vaticane

Udienze. — Il Papa ha ricevuto ieri una rappresentanza della Pontificia Accademia dei nuovi Lincei, condotta dal presidente Mons. Regnani. Il Santo Padre ha gradito assai il dono di alcuni volumi di memorie ed atti dell'Accademia stessa.

La missione di Mons. Tarnassi. — Pobedonoszew, capo del Sinodo scismatico russo, si oppone in tutti i modi alla buona riuscita della missione di Mons. Tarnassi perchè il cattolicesimo in Russia, dal felice esito di detta missione, avrebbe incremento. Monsignore però andrà ugualmente in Russia e per l'amicizia personale che lo lega allo Czar spera che la sua missione non andrà fallita.

Onorificenze. — Il Santo Padre ha insignito della croce di cavaliere di San Gregorio Magno il giovane Maurizio Harmel, figlio del comm. Leone, le bon père degli operai di Val de Blois.

Una nuova Sede vescovile. — Mons. Bottero sarà prossimamente consacrato vescovo della nuova diocesi di Kombaconum nelle Indie inglesi.

NOTIZIE ESTERE

La bandiera del Transvaal a Vryburg. — Si annuncia da Vryburg che la città, dopo la resa, fu occupata da un riparto di 1800 boeri. Quando si inalberò la bandiera del Transvaal, il comandante dei boeri tenne un discorso, nel quale disse che il vessillo inglese non sventolerà più in quella città, perchè gli inglesi non potranno più riprenderla se non che passando sui cadaveri dei boeri, decisi a cadere tutti fin all'ultimo in difesa della loro libertà ed indipendenza.

Un infelice. — Si ha da Vienna che l'ex-arciduchessa Stefania partì per Londra con lo sposo conte Lyonay prima di Ognissanti, dopo essere stata un'ultima volta a pregare nella cappella del castello di Mayerling, dove l'infelice Rodolfo si tolse la vita. Ella anticipò la partenza per non incontrarsi ieri coi membri della casa imperiale, che recaronsi alla tomba di Rodolfo e dell'imperatrice a portar corone e a pregare, avendo ormai essa perduto il titolo e il rango di principessa. La cerimonia nuziale a Londra avrà luogo senza pompa e senza inviti.

E sempre scontri! — Fuvvi una collisione fra due treni alla inforcazione della stazione di Towars; due impiegati rimasero uccisi e dieci feriti gravemente. Il deputato Cunea d'Ortino, che trovavasi fra i feriti, avrebbe riportato una frattura alle gambe.

La peste a San Paulo. — Un telegramma da San Paulo reca che una bambina è stata attaccata da peste in quella città. Le misure sono tali da impedire l'espandersi dell'epidemia. Le scuole sono state chiuse.

Una statua ad un cavallo. — Il signor Whidney, membro ben noto dell'alta plutocrazia di New-York, farà erigere nel parco della sua villa un monumento alla memoria del suo cavallo favorito, morto in un incendio recente. Il blocco di marmo che servirà da piedistallo, costa da solo 5000 franchi. Un celebre scultore è incaricato di fare la statua. Senza dubbio, crediamo che dopo il monumento al cavallo, si erigerà anche un monumento al cane di Whidney, che non sa meglio spendere denari!

Al Cittadino Italiano di Udine
Sulle Casse rurali dell'Arcidiocesi

LETTERA APERTA.

(Cont. e fine vedi numeri precedenti.)

All'opera dunque tutti, intenti tutti allo svolgimento dell'azione cattolica in quelle diverse manifestazioni di vita che meglio si attagliano alle circostanze di luogo di tempo di persone fra noi; e quindi le diverse istituzioni nostre, Casse, Circoli, Cooperative, ferme le singole autonomie, allacciarle raggrupparle in una generale confederazione come fu proposto altre volte in questo benemerito Periodico, sull'esempio di tante Diocesi del Veneto, Treviso, Vicenza, Bergamo etc. e della nostra consorella oltre iudri sotto la direzione di tutti e coll'indirizzo della Provvidenziale Opera dei Congressi Cattolici a decoro ed al miglior bene della Religione e della Patria comune.

Ed ora su altro punto egualmente interessante se non più ancora, in quanto non bene decifrate comprometterebbe le Casse esistenti nella nostra Arcidiocesi e se vuoi anche fuori, conviene si richiami l'attenzione dei pratici specialmente in materia di legislazione tributaria nei suoi rapporti colle Cooperative di credito.

A tacere della Ricch. Mobile cui su per giù nello stato della odierna giurisprudenza tributaria vanno soggetti soltanto gli interessi passivi pagati ai depositanti od altri creditori non direttamente colpiti, resta a svogliarsi la questione dell'esonerazione dalle tasse a favore delle Casse rurali se cioè quello si limiti al primo quinquennio di esistenza soltanto o perduri indefinitamente fino all'aumentarsi del Capitale sociale oltre le 30,000 lire. La dizione della legge che è questa: *L'esonerazione delle tasse perdura per cinque anni e finchè il capitale sociale non supera L. 30,000, (*)* si presta ed all'una ed all'altra interpretazione a seconda che quella e d'intermezzo si prenda in senso congiuntivo o disgiuntivo; ma il Fisco in molti luoghi se la è pigliata dalla sua e scaduto che ne è il quinquennio qualunque sia il Capitale esige le tasse di Bollo e di Registro integralmente.

Di qui l'alternativa nelle Casse rurali, o di sciogliersi all'esprio del quinquennio dalla istituzione, ovvero di assoggettarsi alle tasse di Registro e Bollo con tutto lo strascico molesto di denunce, intimazioni, ispezioni non escluse molte troppo probabili intanti congerie di leggi circolari decreti in soggetta materia.

Il chiarissimo Cerutti starebbe per lo scioglimento e ricostituzione quinquennale; altri invece per timore che la istituzione stessa avesse a perdere di prestigio o che ostacoli non lievi avesse ad incontrare la nuova ricostituzione, senza dire di spese e noie che dovrebbero subire nello scioglimento e nella ricostituzione, preferirebbero assoggettarsi alla legge comune magari ripartendone il peso in equa misura fra li consociati ed i favoriti dal credito; tanto più che già da tempo sarebbe presentato un progetto da discutersi sull'argomento, presso la Camera legislativa. — Ma se ciò fosse vero, e chi non vede opportuna fin d'ora una vasta legale agitazione da promuoversi colla stampa nelle adunanze, nei comizii ravvalorandola con petizioni, memoriali, interpellanze col concorso di tutte le federazioni di Casse, istituti di credito, Cooperative di ogni sorta in tutto il Regno affinché ne sopravvenga un provvedimento quanto più sollecito tanto più opportuno che ne calmi le

(*) Legge sul Bollo 13 settembre 1874 Vol. 26. n. 8. e legge sul Registro di pari data Art. 148 n. 3.

apprensioni ne favorisca la diffusione e l'impianto di ogni sorta di associazioni dirette a promuovere l'incremento del bene fisico morale economico nelle popolazioni fra gli artisti, gli operai, gli agricoltori, e ad impedire di oltre ingrossare le file dei socialisti, degli anarchici, degli atei che minano le basi della società religiosa e civile.

E fra questo se troppo avesse a tardare l'invocato provvedimento non è forse vero che di norme direttive dettagliate specificate ne abbisognano quelle Casse che vicine all'esprio del quinquennio credessero opportuno appigliarsi allo spediente dello scioglimento per la successiva ricostituzione?

Ecco dunque aperto un campo vastissimo a chi sa a chi può a chi ben vuole, fra socii e non socii di Casse, di Circoli, di Cooperative, per promuovere indirizzare sviluppare l'azione cattolica dirigendola al conseguimento dell'altissimo fine prefisso alla umanità intera dal divino fondatore del Cristianesimo rappresentata dal suo Vicario in terra il Sommo Pontefice, il Grande Leone XIII.

Conclusione. — Nella veste di Presidente della Federazione delle Casse, giacché questo può giovare, ho dato dei temi, ho segnato un programma da discutere. Ora poi mi rimetto nelle file dei semplici gregari per lasciare che e quelli i quali già scesero nella arena ed altri ancora egualmente forniti di forti studii e buon volere tutti bene inteso, dritti in gambe, colle loro elucubrazioni ne compiano lo svolgimento. Del bene che saranno per apportare ne avranno il merito appresso Dio, sincera riconoscenza appresso gli uomini in genere, presso i consociati in specie, fra quali obbligatissimo si professa lo scrivente.

P. A. Noacco.

NOTIZIE ITALIANE

Grave offesa alla memoria del Padre Piazzi. — All'Osservatorio della città di Palermo si è distrutta la monumentale stanza che racchiudeva il celebre strumento inglese col quale il sommo Piazzi, primo direttore di quella scuola, scoprì il pianeta Cerere ed eseguì tanti lavori astronomici della più grande importanza. Demolita la stanza, fu posta la macchina fra i ferri vecchi, e notate che quella macchina parecchi anni or sono era stata richiesta da un comitato inglese per esporla in una mostra scientifica tenutasi a Londra.

La « Squilla » scomunicata. — Nel suo numero ultimo l'ottimo *Torrazzo* di Crema ha pubblicato una lettera circolare del vescovo mons. Ernesto Fontana, con la quale proibisce espressamente al clero e al popolo tutto sotto pena di grave peccato la lettura della locale *Squilla* organo socialista, perchè pericolosa. Detta pastorale venne letta e commentata dai parroci in tutte le chiese di città e di campagna.

L'estrazione del prestito della città di Genova. — Ieri ebbe luogo nel Municipio di Genova l'estrazione del prestito della città di Genova. La

cartella numero 39206 vinse il premio di cinquantamila lire; il numero 34923 il premio di cinquemila lire; il numero 59634 il premio di 2500; tre premi di lire mille i numeri 57878, 49429, 17695.

L'autore dell'attentato contro il presidente di Cassazione Majelli. — Fu arrestato certo Paolo Buccemi sospettato autore dell'attentato contro il presidente di Cassazione Majelli. Egli è un mattoide che perdette il suo patrimonio litigando. Si ignora finora se il Buccemi sia il mandante, oppure l'esecutore materiale del delitto.

Sciopero che cessa e sciopero che comincia. — Essendo intervenuti degli accordi fra la società Edison e il personale tramviario, ieri a Milano venne ripreso il servizio che è continuato regolarmente nell'intera giornata.

Ieri sera pure a Milano, 150 lavoratori pasticceri si sono riuniti in assemblea. Non avendo ottenuto dai principali la riduzione dell'orario e le altre facilitazioni chieste, i lavoratori pasticceri deliberarono tumultuosamente di scioperare quest'oggi.

Orribile tragedia. — Si ha da Napoli che la mendicante Artemisia Basile d'anni 50, accompagnata da una figliuola ventenne e da altri due figliuolini di nove ed otto anni si recava, come aveva l'abitudine, a bordo del *schooner* inglese *Steclair* per questuare. Il comandante Pietro Kantes, mezzo ubriaco, la minacciò scherzando con un fucile e poichè la mendicante impaurita voleva fuggire, il comandante la rassicurò mostrandole che il fucile era scarico; poi, continuando nel brutto scherzo, prese la rivoltella che sgraziatamente scattò e colpì la poveretta al petto, mentre i figliuoli si gettavano urlando disperatamente sul cadavere della madre.

Dalla Provincia

Spilimbergo

2 novembre.

La presidenza del Teatro. — In seguito al mio articolo di ieri — mi diede delle spiegazioni che trovando io più che plausibili — sento il dovere di pubblicare. — Fino dagli ultimi di agosto questa Presidenza iniziò trattative con una compagnia comica ed era stato d'accordo stabilito che detta compagnia dovesse trovarsi sulla piazza per il 21 settembre. — Assunte frattanto informazioni della stessa, queste non riescono di pieno soddisfacimento, pur tuttavia, essendosi ormai obbligati — si attese la compagnia... che non venne! — Da ciò la ritardata apertura del nostro sociale — e si aggiunga, non ultima causa, la mancanza della luce elettrica in teatro, la quale non comparì che verso i primi di ottobre. — E la Presidenza fu sollecita a trattare con la compagnia che ora si trova qui. — Nulla v'è dunque di imputabile alla rispettabile Presidenza — avendo ella — come si vede — fatto tutto quanto stava in lei per aprire il teatro nella solita epoca di settembre.

Sabbato vi sarà la serata d'onore della prima attrice; si rappresenterà la *Signora delle Camelie* del Dumas.

Un'altra cosa a proposito del Teatro. — La comediola cui accennai non è del sig. Pietro Santorini. — Io raccolsi la notizia dalla voce pubblica — e d'altra parte tutti (a torto!) credero che fosse sua. — Meglio per lui! *Frangar.*

Braulins

2 novembre.

Abbellimento di chiesa. — Anche i Braulinesi, memori delle loro avite glorie, vollero lasciare un ricordo della fine di questo secolo coll'abbellire convenientemente la loro chiesa. Di fatti egli nel breve spazio di appena qualche anno vi eseguirono tali lavori di architettura e decorazione, che, chiunque vi si reca a contemplarli deve esclamare: I Braulinesi hanno fatto dei miracoli. Ed è proprio così: poichè senza architetto di sorta da soli a una chiesa mancante affatto d'ogni idea architettonica seppero, eseguendo dei lavori radicali e costosi, dare una intonazione veramente artistica, così che puossi affermare, senza tema di smentite, che la chiesa di Braulins è sotto questo rapporto una delle più perfette dei dintorni. I lavori di pittura e decorazione affidati al sig. Barazzutti Francesco di Gemona furono questi di condotti a compimento. Anche questi, come il rimanente, sono riusciti specialmente l'Assunta del soffitto, nella quale, come negli altri dipinti, se qualcosa può mancare all'arte, nulla sembra mancare all'ispirazione qual è richiesta dal soggetto in sé e dalla santità del luogo. Tuttavolta non credo conveniente abbondare di elogi, ben persuaso che questi non si devono che a capi d'arte veramente classici e perfetti. Con ciò però non intendo togliere nulla all'opera dell'egregio Barazzutti; ma solamente di accentuare come degno di censura il costume sempre più invadente di tributare a chiechessia immeritate lodi.

Ora ai Bulinesi per l'imminente nuovo secolo rimane da eseguire un altro lavoro; parlo del restauro della così detta chiesa dei pagani, trovantesi sopra il paese e già appartenente al castello di Bragolino (Braulins) sito a poca distanza e distrutto dal Patriarca Beltrando nel 1336. Tale restauro sarebbe certamente degno di grande encomio, perchè e salverebbe due affreschi del XIII o XIV secolo, ivi esistenti, e risovocherebbe a nuova vita un'antica memoria. I Braulinesi si facciano animo e anche quest'opera diverrà senz'altro, coll'aiuto del Signore, un fatto compiuto.

D. L. N.

Gemona

2 novembre.

Oratorio-Ricreatorio festivo. — Domenica 12 novembre s'inaugurerà solennemente in Gemona il primo Oratorio-Ricreatorio festivo della nostra Arcidiocesi. L'eccellente istituzione a scopo religioso ed educativo, fondata dal Ven. P. Gaspare Bertoni, fondatore dei Preti delle Stimite, risponde così efficacemente ai bisogni (Verona ne è testimonia) ed è tanto conforme alla

indole dei tempi in cui viviamo, che si raccomanda da sé ad un largo sviluppo nel nostro Friuli, ora che Gemona ha dato l'impulso.

Lascio per ora i necessari ragguagli sullo spirito della bell'opera e del come si festeggerà l'inaugurazione di essa, essendomi mosso a scrivere unicamente per rilevare la supina ignoranza di certe sciocche insinuazioni e la malignità di bassi insulti (di cui si fa portavoce il serio, l'accreditato *Giornale di Udine*) con cui si vorrebbe nuocere, fin dal suo nascere, alla nuova istituzione. Il corrispondente *Lux* del *Giornale* malignamente fa sapere che non crede alla compera del palazzo ex-Gucciard (di cui un tratto a pian terreno con gli annessi cortili servirà di *Ricreatorio*) per parte dei PP. Stimatini, mentre ignorantemente fa di spettanza del Comune la chiesa di S. Giovanni (che verrà adibita per *Oratorio*) e ne richiede *more pharisario* il perchè del permettere la distruzione di due altari ed i restanti di detta chiesa. Degniamo di una breve risposta che servirà per quei benpensanti che si trovassero in errore. Sulla compera del palazzo ex-Gucciard dirò solamente che bramerei che il signor *Lux* assentisse alla sincerità del contratto legale di compravendita, onde potesse sollevarsi di una parte del cruccio che lo rode; riguardo poi alla chiesa di S. Giovanni di cui si mostra sì geloso, sappia che non appartiene affatto al Comune. Questa chiesa è una delle quattro filiali del Duomo che fu all'epoca delle infami soppressioni napoleoniche riscattata dalla Confraternita di San Floriano mercè redditi proprii e con l'obolo dei fedeli. Una commissione perpetua di sei membri di detta Confraternita è legalmente la proprietaria assoluta della chiesa indipendente da qualsiasi ingerenza governativa o comunale. Quanto poi spetta i preziosi quadri dell'Amalteo che arricchiscono il soffitto, essi pure sono di esclusiva proprietà della stessa Congregazione, ma essendo dichiarati monumento nazionale, sono inalienabili e dalla medesima devono conservare intatti.

Stando così le cose, si comprenderà come i restauri che si eseguono in essa chiesa per ridurla a *Oratorio*, come pure la demolizione dei due altari laterali è liberissima da parte della Confraternita proprietaria, siccome non viene portato nocumento alcuno al monumento nazionale. Però prima di dar mano all'esecuzione del progetto furono condotte le necessarie pratiche coll'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del Veneto. Il R. Ispettore dei monumenti e scavi dei Distretti di Gemona, Tarcento, Moggio Udinese, il cav. D. Valentino Baldissera, riconosciuto che le modificazioni da farsi nella chiesa di S. Giovanni e la demolizione dei due altari laterali, non avrebbero portato una stonatura in fatto di estetica col resto della chiesa e coi cassettoni dell'Amalteo che coprono il soffitto, ottenne il nulla osta all'esecuzione del progetto modificatorio, con la clausola di curare che le pale degli altari da demolirsi non vadano disperse.

Che le modifiche poi non dispiac-

ciano anche agli intelligenti di diverso colore del nostro, basta ricordare la piena approvazione che esternarono sopra luogo i signori Giuseppe De Carli ed Edoardo Disetti.

Il *Lux* raccolga ora la buona dose di ignoranza di cui ci diede saggio nel satteggiare contro persone religiose benemeritissime, quali sono i RR. PP. Stimatini. Chi abbonda in ingiurie e satire velenose quanto bambolesche, dà a vedere la propria imbecillità e conoscendo la sua ignoranza, tenta di farsi forte coll'ingiuria per coprire la mancanza di giudizio e di lealtà. Meno pancerie odiose e più serenità e ponderazione nel parlare e nello scrivere... ecco un consiglio per voi.

Cordenons

2 novembre.

Figlio bestiale. — Certo A. R. vecchio contadino di qui aveva un figlio all'estero per ragioni di lavoro. Appena lo seppe ritornato in paese con altri compagni gli corse incontro e lo trovò entro un'osteria. Per naturale sentimento l'avvicinò per abbracciarlo, ma il figlio, sia pure un poco bevuto, gli diede uno spintone col pugno nel petto. Il vecchio fece mostra di non averne risentito, cercò di nuovo di abbracciarlo, l'altro si finse più remissivo, ma quando il vecchio padre pose al figlio la guancia per un bacio, il figliuoli gliela morse con moto di rabbia. L'autorità giudiziaria ad esso se ne interessa.

Rodda

2 novembre.

Per la costruzione di un ponte. — Il R. Prefetto ha autorizzata l'immediata occupazione di alcuni terreni in comune censuario ed amministrativo di Rodda, occorrenti per lavori di ricostruzione di un ponte in muratura sul torrente Brischis e sistemazione dei relativi accessi lungo la strada nazionale del Pulfero. Era un lavoro reclamato per la sicurezza pubblica; un bisogno da tanto tempo sentito.

S. Daniele del Friuli

2 novembre.

Esercizi spirituali a Pignano. — Dal giorno 5 corrente al giorno 13 a Pignano sarà tenuto un corso di esercizi spirituali.

L'oratore sarà il nostro comprovinciale M. R. Padre Masutti della compagnia di Gesù.

E' da sperarsi frutti corrispondenti allo zelo del servo di Dio ed alle premure del solerto cappellano D. Giovanni De Monte, che ha procurato al suo Pignano tale beneficio.

Palazzo dello Stella

2 novembre.

Exequatur pel nuovo Parroco. — Non so capire per qual motivo non avete inserita nel giornale a suo tempo la notizia che il nostro amato D. Giovanni Mauro ebbe in data 21 scorso ottobre il R. Exequatur quale Parroco di qui. Sono compiti con tale exequatur i desideri di una parrocchia intera, che tanto bene spera dall'amatissimo sacerdote.

Nota della Red. — Non fu data notizia a suo tempo per pura svista. Congratulazioni — benchè in ritardo — all'ottimo sacerdote.

LADY GEORGIANA FULLERTON

GRANTLEY MANOR

traduzione di ALDUS

avvicinava a loro. Ella le tese la mano con indifferenza, e Margaret vide con meraviglia che sua sorella era arrossita, e che pareva volesse evitare l'occhiata investigatrice rivolta da Maud. Il suo impaccio era così evidente che Margaret si sentì anch'essa impacciata a sua volta, e si tinse essa pure in volto. Maud sembrava divertirsi della confusione cagionata dalla sua presenza, e disse poche parole ricordando il suo incontro con Ginevra a Genova. La signora Donnington era occupatissima fin da principio a domandare notizie su tutti i componenti la famiglia di Edmund Neville, poichè, come altri si dilettano di lettere o di scienze, ella divertivasi a prendere informazioni su tutte le persone che vedeva e sui loro parenti, e non le avanzò tempo da pensare a Ginevra. Ma nel bel mezzo delle sue discussioni circa un secondo cugino della signora Warren che aveva avuto la scarlattina, d'improvviso rammentossi della sua conoscente italiana, e le strinse più volte la mano con un sospiro che sembrava di scusa per non averla veduta prima e di gioia per averla veduta allora.

Segui un po' di conversazione, quindi si avvertì che l'asciolvere era pronto, e tutti se ne andarono nel salotto da pranzo. Maud vigilava, con occhi di lince, ogni mutamento del volto di Margaret, e ben presto si accorse che essa sentivasi a disagio, e che i suoi sforzi per avviare il discorso non riuscivano a nulla. Ella rivolgeva le sue occhiate alternatamente su Margaret, su Ginevra e su Edmund, e una espressione simile a quella del cane che ha annusato la preda pareva aguzzasse le sue fattezze e rendesse più vivi i suoi occhi. Non appena poté andarsene dalla sala da pranzo, ella prese a braccio Margaret, e la condusse gentilmente ma per forza a traverso il salotto nella biblioteca, e quindi a un sofà posto in un angolo remoto. Quando la vide seduta, le disse con tono lento e investigatore:

— E bene?
 — E bene, io sono molto contenta di vedervi, Maud; credeva che con un tempo così brutto non foste venuta.
 — Dovete parlarvi del tempo? replicò Maud con aria tra scherzosa e d'impazienza; non v'è nulla di più importante da dirvi?
 — Che cosa? che intendete dire?
 — Non avete da narrarmi che tra tutte le creature piacevoli al mondo vostra sorella è la più piacevole? Sono quasi apparecchiata a udire ciò, vi assicuro. Sento che impazzite tutti per lei, che vostro padre la dice un angelo, il signor Sydney una santa, e che nes-

suna di noi ha più probabilità di essere neppure guardata da alcuno finchè rimane qui la bella Ginevra.

— Veramente è graziosa, rispose Margaret. Mentre pronunciava queste parole la sua voce aveva una intonazione così triste che Maud si avventurò a dire in maniera che potesse passare per un semplice scherzo e per una domanda innocente:

— Dunque fin qui non avete avuto che la patte de velours? 1) Suppongo che siate del tutto incantata?

Margaret, come tutte le persone leali, non poteva soffrire le insinuazioni, ed essendo inoltre in quel momento mal disposta, esclamò con forza:

— Da vero, Maud, io desidero che o parlate chiaro o taciute del tutto. Che gusto vi può essere a pormi in testa idee spiacevoli col solo scopo di tormentarmi? Dite a dirittura ciò che avete da dire, o pure 'statevene in silenzio per sempre' per dirla colle parole in uso nella cerimonia nuziale.

— O, avete studiato questa parte del libro di preghiere ultimamente? Vi siete ben esercitata nelle risposte, e siete pronta a dire: 'Io, Margaret, vi prendo, Edmund...'

— Punto, punto, esclamò Margaret con im-

1) Il modo proverbiale francese *faire patte de velours* (fare zampa di velluto) significa nascondere sotto apparenza di amicizia malvagi disegni.

peto. Che ha da fare qui il mio matrimonio col signor Neville?

— Può averci da fare, se pure...

— Se pure che?

— Se pure non si prendano giuoco di voi, mia cara, mia confidente Margaret, e la vostra giovine e ingenua sorella non adoperi il suo ingegno e le sue attrattive a vostro danno. Via, non andate in collera con me, siate ragionevole. Che interesse posso aver io a mettervi in guardia se non quello di risparmiarvi il caso disgraziato di essere gabbata? Conosco il mondo meglio di voi, come conosco meglio di voi, mi dispiace dirlo, gli artifici di una civetta e la pertinacia con cui una donna di tal genere s'adopera fin che consegue il suo scopo.

— Ginevra non può essere una civetta, rispose Margaret, esitando. Ella è così buona, così affezionata, così modesta... almeno credo... spero.

— Non vi sentite sicura di ciò, Margaret... voi che non avete veduto nulla di contrario a queste doti; ma seguite il mio avviso, vigilate su essa. Potrei dirvi molto su tale argomento, ma preferisco lasciarvi alle vostre osservazioni.

— Voi ne sapete più di me degli stranieri, Maud, disse Margaret pensierosa; suppongo che le loro maniere e le loro usanze sieno molto diverse dalle nostre.

(Continua)

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 4 - s. Carlo Borromeo.
Fiere e mercati della Provincia
Sabato 4 - Buttrio, Pordenone.

Per la benemerita opera della stampa cattolica

Somma precedente L. 450.98
In morte di S. E. Mons.
Antivari: Di Tomaso D. Angelo, Parroco di Aris > 5.-
Totale L. 455.98

Pel ricordo marmoreo di Mons. ANTIVARI

Somma precedente L. 2088.-
Cappellari D. Giacomo > 5.-
Zuttoni D. Giovanni > 5.-
Venuti D. Guglielmo > 3.-
Totale L. 2101.-

Al Seminario in morte di S. E. Mons. ANTIVARI

Somma precedente L. 638.-
Cappellari D. Giacomo > 5.-
Totale L. 643.-

Consiglio comunale. - L'annunciata seduta del nostro Consiglio comunale sarà tenuta lunedì sera alle otto e mezza e sarà privata.

Personale scolastico. - I professori Krusekopf, Musoni e Bonanni del nostro Istituto Tecnico furono promossi di classe.

Un provinciale Commissario regio a Padova. - Il Consiglio comunale di Padova venne sciolto, ed a Commissario regio venne nominato il cav. Luigi Londero, genovese, attualmente Consigliere delegato alla Prefettura di Venezia.

Per l'Esposizione di Venezia. - L'Esposizione internazionale d'arte in Venezia sarà chiusa il giorno 12 corrente. Così i biglietti speciali di andata e ritorno stabiliti all'uopo si daranno fino a quel giorno e non oltre, ferma restando la fissata validità.

Gli studenti delle nostre tecniche alla « festa degli alberi ». - Ieri l'altro gli studenti dell'istituto tecnico, oggi mattina gli studenti delle scuole tecniche compirono quella che si chiama *festa degli alberi*.

Si portarono in quasi trecento alla rotonda del Cormor e là in designato punto piantarono un pino. C'era con loro il direttore prof. Lazzari e gli altri professori; arrivarono là in squadre comandate dal maestro Dal Dan. Gli egregi professori Trepin e Petronio hanno tenuto ciascuno un discorso. Il primo con vive immagini ha accennato i sommi vantaggi materiali che le foreste apportano all'umanità, e quale danno sia la distruzione delle stesse.

Il secondo parlò della poesia degli alberi, de' pregi che ha la cultura delle piante, e così bene innestò le similitudini ai quadri storici in proposito, che il discorso riuscì quanto mai di effetto.

Grande convegno ciclistico. - Il convegno ciclistico già annunciato avrà luogo il 19 corrente. Esso è libero per tutti i ciclisti. Ecco il programma in succinto:
Ore 10 ant. Ricevimento al campo dei Giuochi.
Ore 10 1/2 ant. Vermouth d'onore offerto dal Comitato ai velocipedisti nella sala di Ginnastica.
Ore 11 ant. Conferenza ciclistica al Teatro Minerva.
Ore 2 pom. Riunione dei velocipedisti al campo dei Giuochi.
Ore 3 pom. Sfilata per via Gorgi, Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, via Paolo Canciani, via Paolo Sarpi, via Mercatovechio, Piazza Vittorio Emanuele, via della Posta, per via Aquileia, Piazzale Stazione Ferroviaria, via Cussignacco, via Gorgi e campo dei Giuochi.

I premi sono: L. 100, 50 e 25 da conferirsi a squadre di ciclisti non pertinenti al comune di Udine, cinque medaglie d'argento per squadre udinesi; due medaglie d'oro ed una d'argento per biciclette meglio inforate durante la sfilata, ed una medaglia d'oro a quel velocipedista che sfilerà indossando il più pratico costume ciclistico.

Ogni premio verrà accompagnato da un diploma d'onore.

I mutamenti dell'Orario ferroviario.

Vari sono i muta-

menti di corse. Sarà soppresso il treno in partenza dalla nostra stazione ferroviaria alle due antimeridiane per Venezia. Invece partirà per quella città un accelerato alle 8.5 ant. e vi arriverà alle 11.52. Arriverà poi alla nostra stazione alle 9.55 pom. un treno che partirà da Venezia alle 5. Ritensi quindi che andranno aboliti il treno raccogliatore e l'altro lumaca.

Tiro a segno. - Grande gara di tiro nei giorni 12, 13 e 14 corr. Esercitazioni di tiro ogni giorno dalle 2 1/2 alle 5 pom.

Dai rapporti della Questura

A Manzano venne arrestato certo Sante Peloso, il quale in più riprese rubava per lire 26 di granoturco dai campi aperti di Trevisan Vittorio, Vuono Anna, Quai Pierina, De Mezzo Alberto e Zanini Eugenia.

A Tarceca ignoti con chiave falsa entrarono nella chiesa parrocchiale e dal tabernacolo compirono il sacrilego furto di oggetti d'oro, e fuori di pochi centesimi, il tutto per L. 20.50 in danno di quella fabbriceria.

Bibliografia

RR. Parrochi e Predicatori. - Ecco una pubblicazione che supera l'aspettativa e le promesse del suo modesto titolo: *Il Pensiero della Domenica* è una guida seria e pratica per la preparazione sollecita ed accurata delle spiegazioni dei Vangeli (spediti sempre in anticipazione di un mese) e di tutti i discorsi e fervorini adattati per i giorni festivi. Ogni fascicolo porta un *Supplemento* in cui si contengono discorsi di circostanza, come per il S. Giubileo per Società Cattoliche, I. Venerdi S. C., Figlie di Maria, Terziarii, ecc.

Ogni abbonato gode il privilegio di poter chiedere alla Direzione, qualunque discorso *ad personam* e non pubblicabile con tenue spesa. - se accettate il nostro consiglio spedite cartolina Vaglia di L. 3 (Estero 4) al R. P. A. Landolfi - Via Roma, 25 - Torino - per abbonamento annuo, a partire da qualunque mese. Dal N.º di Ottobre, è cominciata una Serie di *Discorsi simbolici* nuovissimi sopra il SS. Cuore di Gesù, e sopra il S. Giubileo.

L'Officina Comunale del Gas UDINE

vende Coke asciutto e trivellato a L. 4.50 per 100 Kg. - Quantitativo minimo di vendita Kg. 50.

Dispacci Stefani e particolari

(Servizio diretto del 'CITTADINO ITALIANO')

La guerra anglo-transvaaliana

Londra, 2. - Il Ministero della guerra non ricevette nessuna notizia circa la partenza del generale Buller per Durban. I giornali annunziano che White ha telegrafato stamane che tutto procedeva bene (*molto bene!*) e che manteneva la sua posizione (*di vinto!*)

Capetown, 2. - Lo stesso giorno della battaglia di Ladysmith fuvvi un'altra battaglia data dagli orangisti capitanati da Lucas Meyer e prese Colenso. Gli orangisti s'impadronirono anche di Colesberg. L'investimento di Ladysmith è completo.

Londra, 3. - Un dispaccio del governatore del Natal annuncia che le comunicazioni con Ladysmith sono interrotte dalle 3.30 pom. di ieri. Tuttavia il Ministero della guerra non considera che tale notizia possa confermare le voci emanate a Brusselle circa l'investimento completo di Ladysmith e l'occupazione di Colenso.

Londra, 3. - Grandowne pronunciando un discorso a Sheffield disse che spera che gli inglesi potranno riprendere l'offensiva fra 8 giorni.

Londra, 3. - Il *Daily Mail* ha da Pietermaritzburg che le forze dei boeri avanzano attraverso il Zululand e credesi arriveranno a Mylakma (saba'o). Per sabato Deear prevede una concentrazione d'una gran parte delle forze di Buller. Il *Daily News* annunzia che il generale Kok è morto a Durban.

Pietermaritzburg, 3. - I boeri occuparono Pomeris.

I boeri vogliono impedire lo sbarco delle truppe inglesi

Brusselle, 3 (P.) - L'invio del Transvaal afferma che un forte nerbo di truppe boere si trova in marcia su Durban, onde impedire lo sbarco dei rinforzi inglesi. I boeri intenderebbero fortificarsi sulle alture che dominano la città.

Le perdite inglesi

Il generale White ferito
Parigi, 3 (P.) - L'Agenzia Havas comunica: Le perdite complessive degli inglesi nei due combattimenti testè avvenuti si calcolano a 3500 uomini fra morti, feriti e prigionieri. La battaglia di domenica fu vinta dai boeri dell'Orange sotto il comando di Lucas Mayer. A quanto si afferma, il generale White sarebbe ferito. Ladysmith è ora completamente accerchiata dai boeri, i quali sono padroni della linea ferroviaria Pietermaritzburg-Durban.

Parigi, 3 (P.) - L'Agenzia Havas ha dalla Città del Capo: Si conferma che Mafeking è stretta d'assedio. I boeri hanno respinto tutte le sortite degli assediati. Si attende di giorno in giorno la presa della città. Viene confermata la notizia che le truppe dello Stato d'Orange hanno occupato Colesberg.

Guerra e peste

Berlino, 3 (P.) - Un dispaccio privato dal Natal annuncia che nella baia di Delagoa inferisce già da lungo tempo la peste e che perciò si nutrono per i timori e i trasporti di truppe inglesi.

I rinforzi inglesi

Londra, 3 (P.) - Non ostante tutte le smentite, un'agenzia telegrafica afferma che il 10 corr. un secondo corpo d'esercito riceverà l'ordine di mobilitazione con la destinazione per l'Africa meridionale.

I più abili artiglieri della marina da guerra hanno ricevuto ieri, l'ordine di partire per colà.

La parola d'un Arcivescovo

Praga, 3 (P.) - L'arcivescovo di Olmuetz Mons. Kohn ha pubblicato una lettera-pastorale, nella quale dice di aver appreso con grandissimo dolore i disordini avvenuti in alcune località della sua diocesi; disordini che purtroppo ebbero per conseguenza spargimenti di sangue. Termina invitando i suoi diocesani a rispettare la legge ed a rituggire dalla violenza brutale.

Il convegno di Potsdam

Berlino, 3 (P.) - La visita che lo czar Nicolò II di Russia farà a Potsdam all'imperatore Guglielmo II e che avverrà probabilmente mercoledì 8 corr., non avrà soltanto carattere privato. La situazione politica è tale che l'incontro dei due imperatori assume l'importanza d'un avvenimento politico di primo ordine. Gli ultimi avvenimenti conferiscono uno speciale significato a questo convegno. Durante il soggiorno delle czar a Potsdam i due ministri degli esteri conte Murawieff e conte Bülow, terranno delle conferenze alle quali interverrà anche il cancelliere dell'impero tedesco, principe Hohenlohe. I due imperatori rimarranno assieme nel nuovo castello dalla mattina alla sera del giorno 8. I festeggiamenti saranno del tutto omessi, e ciò con riguardo al lutto dello czar per suo fratello.

Una protesta

Barcellona, 2. - I commercianti chiusero i negozi per protestare contro l'arresto dei commercianti che trascurarono di pagare le imposte.

Il completo in Francia

Parigi, 3. - L'*Echo de Paris* pubblica una relazione del Commissario servita in base alla istruttoria dell'Alta Corte segnalante la voce che parecchi generali, tra cui Negrier, e numerosi ufficiali erano disposti a partecipare al movimento contro la repubblica.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 3 novembre 1899

RENDITA

Italiana Parigi fr. 92.90
Italiana Italia L. 93.45
Estérieur fr. 64.80

CAMBI E VALUTE

AZIONI
Mediterraneo L. 542.-
Banca d'Italia > 920.-
Edison > 406.-
Costruzioni Venete > 80.-
Napoleoni 21.87
Francia chèque 107.-
Sterline > 27.01
Marchi > 182.-
Fiorini > 223.40

ULTIMI DISPACCI

Tendenza Parigi fr. 93.10
Chiusura al rialzo

AVVISO

In ricorrenza dell'anniversario dei nostri Cari trapassati, la sottoscritta Ditta si trova provvista di una quantità di lavori in fiori disseccati adattati per questa occasione, cioè *Ancore, Cuscini, Croci, Cuori* ecc. da L. 3. a L. 30.

Gli stessi lavori si eseguono anche in fiori freschi, e si spediscono in tutta la Provincia.

G. Rhò e C.

Da vendersi due Tabernacoli in marmo, a prezzi ridottissimi. - Rivolgersi al laboratorio GREGORUTTI, *Giardino Grande*.

Libreria del Patronato

OFFICIO DEI FEDELI DEFUNTI, colle rispettive rubriche. Prezzo cent. 20, legato in tutta tela taglio rosso e impressione in argento cent. 50.

Libreria del Patronato

trovansi le seguenti novità

COERNIER. - Tre corsi progressivi di ritiro spirituale, composti di meditazioni, trattenimenti ed esami ad uso degli ecclesiastici, dei religiosi e dei pii fedeli - versione italiana dall'originale francese. - L'opera consta di 3 nei volumi di pagine 400 l'uno, e si vende al prezzo di L. 6.

CARD. ALFONSO CAPECELATRO. - Nuove prose in due grossi volumi L. 8.

MONDIN. - Alle figlie di Maria, discorsi ed esempi (nuova edizione) L. 3.

P. Alessandro Baroni - Amore e conferenze. Scienza. - Prezzo L. 4.

Navarro. - L'orazione mentale facilitata, in due grossi volumi L. 6.

P. N. Di Diogene - Discorsi per le quarantore e pe' carnevaletti, L. 2.

Per l'attuale vendemmia, in via Grazzano N. 42 si vende **BOTTAME** d'ogni sorta a prezzi molto limitati.

Nel negozio d'ottica

di G. Ripa successore a G. De Lorenzi è arrivato un grande assortimento di scatole complete di compassi per scuole, livelli, misure metriche, provini, squadri, diamanti ed oggetti analoghi, tutto a prezzi mitissimi.

D'affittarsi casa civile in Via Ronchi N. 25, con adiacenza. - Per trattative e particolari rivolgersi in Via Prefettura N. 9.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 2.- 7.41	D. 4.45 7.41		
O. 4.45 8.57	O. 5.12 10.07		
M.* 6.05 9.48	M. 10.50 15.25		
D. 11.25 14.15	D. 14.10 17.-		
O. 13.30 18.20	M.** 17.25 21.45		
O. 17.30 22.27	M. 18.25 23.50		
D. 20.23 23.07	O. 22.25 2.45		

DA UDINE A PONTERRA	DA PONTERRA A UDINE
O. 6.02 8.55	O. 6.10 9.-
D. 7.58 9.55	D. 9.26 11.05
O. 10.35 19.39	O. 14.39 17.06
D. 17.10 19.10	O. 16.55 19.40
O. 17.35 20.45	D. 18.39 20.05

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.15 7.33	A. 8.25 11.10
D.* 8.- 10.37	M. 9.- 12.55
M. 15.42 19.45	D.* 17.35 20.-
O. 17.25 20.50	M. 20.45 1.35

(*) In questo diretto sono ammesse i viaggiatori di 3.ª classe esclusi i militari.

DA CASARSA A SPILIMB.	DA SPILIMB. A CASARSA
O. 9.10 9.55	O. 8.05 8.45
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.-
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10

DA CASARSA A PORTOGR.	DA PORTOGR. A CASARSA
O. 5.45 6.22	O. 8.10 8.47
O. 9.13 9.50	O. 13.05 13.50
O. 19.05 19.50	O. 20.45 21.25

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.6 6.37	O. 7.05 7.34
O. 9.50 10.18	M. 10.33 11.-
M. 11.39 11.58	M. 12.26 12.59
M. 15.56 16.37	M. 16.47 17.16
M. 20.40 21.10	M. 21.25 21.55

DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE
O. 7.51 10.-	O. 8.03 9.45
M. 13.10 15.51	M. 13.10 15.46
M. 17.25 19.33	M. 17.38 20.35

DA S. GIORGIO A TRIESTE	DA TRIESTE A S. GIORGIO
M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.50
A. 8.58 11.20	M. 9.- 12.-
M. 14.50 19.45	A. 17.35 19.25
O. 21.04 23.10	M.* 21.40 22.-

(*) Questo treno parte da Cervignano.
COINCIDENZE: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

Tramvia Udine-S. Daniele
DA UDINE A S. DANIELE DA S. DANIELE A UDINE
E. A. 8.15 10. 7.20 Q. A. 8.-
E. A. 11.20 13.- 11.10 S. T. 19.52
E. A. 14.50 16.35 13.55 Q. A. 5.35
E. A. 1. 20 19.5 7.30 S. T. 18.40

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Grazzano, 91 - UDINE.

Collegio Convitto Arcivescovile
IN
UDINE
diretto dai PP. Stimatini

Insegnamento a norma dei Programmi governativi - Scuole elementari, ginnasiali, tecniche - Pensione modica - Trattamento ottimo.

Informazioni e Programmi alla Direzione del Collegio

UDINE - Via Gemona N. 20 - UDINE

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute!!!
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della P. E. in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionali da disturbi inerenti alla gravidanza »

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

Manifatture MARTINUZZI FRANCESCO vedi avviso in 4.a pagina.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91, - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

gli Oli d'Oliua
P. SASSO & FIGLI
 di ONEGLIA
 sono gli unici perfetti

garantiti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza aroma e limpidezza. Ritenuti dagli illustri dott. comm. S. LAURA e prof. PAOLO MANTEGAZZA facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli. Preferibili al burro.

Spedizioni in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in addatta cassetta di legno.

Vergine bianco L. 2 - il chilo netto
 id. dorato > 1,80 >>
 Soprafino > 1,60 >>

Franco di porto stazione ferroviaria del Compratore. Stagnata e Cassetta gratis. (Per stagnate da soli cg. 8, supplemento di L. 2). Per bariletti da cg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. - Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di chili 4 netti franchi nel Regno verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10, 9,25, e 8,50 rispettivamente.

Campioni e Catalogo GRATIS.
 Indirizzo: P. Sasso e Figli - Oneglia.

Martinuzzi Francesco
 NEGOZIANTE DI MANIFATTURE
 Piazza S. Giacomo (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. - Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

Prezzi da non temere concorrenza.

PAGAMENTI RATEALI

CON LIRE 8
 si può fare
FORTUNA

interessandosi in una intrapresa garantita dallo stato. - Per dettaglio e prospetti ufficiali (gratuiti) dirigersi a Samuel Heckscher senr. banchiere, Amburgo (Germania).

Profumeria
Bacio d'Amore

Essenza pel fazzoletto
 Flac. gr. L. 3 - Flac. bijou L. 0.50.

Polvere di Riso
 Lire 1.50 la scatola.

Sapone scatola di tre pezzi
 Lire 3.75

Scatola per regalo
 in raso, contenente tutti gli articoli, Lire 10.

Questa Profumeria è preferita pel suo profumo delicato, soave e persistente. Per la spedizione per posta dell'Essenza e Polvere di Riso, aggiungere cent. 25, e per gli altri, cent. 80.

SAPONE AL FIELE

«SAPONE al FIELE»
 per levare le macchie dalle stoffe

composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quelle detersive del sapone in genere, formando una pasta, che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe senza alterarne i colori per quanto delicati. - Costa cent. 50 il pezzo.

Per spedizione a mezzo posta raccomandata aggiungere centesimi 15.

ACQUA DI CHININA MANZONI

Lo Squisito Profumo
 dell'ACQUA di CHININA MANZONI

è prodotto dalla combinazione di parecchie essenze SCELTE FRA LE PIU' FINE E DELICATE

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a rinvigorire la capigliatura: è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (ai due diversi profumi)
 L. 1.50 - CONFEZIONE ELEGANTISSIMA - L. 1.50

Per spedizione postale unire Cent. 60 da 1 a 7 flaconi - L. 1.- da 8 a 12 flaconi
 Bottiglia da lire L. 7 - Franco per posta L. 8.

Deposito generale presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Roma, Genova
 In UDINE presso: **VITTORIO TONINI, COMELLI FRANCESCO, PIO MIANI** farmacisti.

PRACTICUS
 (VAPORIZZATORE DA TASCA)

Questo apparecchio bijou presenta maggiori vantaggi di tutti gli altri congeneri che si trovano finora in commercio, stante la sua facilità per farlo funzionare.

Non ingombra le tasche né tampoco danneggia le cuciture perchè il Practicus è di forma perfettamente rotonda a foggia di orologio. Il Practicus è il più gradito necessario per passeggiate, per teatro, per feste da ballo, ecc.

Costa con Estratto d'odore l. 1.40 - Vuoto l. 1 se per posta cent. 25 in più.

Deposito generale da **A. MIGNONE e C.**
 MILANO - Via Torino, N. 12



LIBRERIA DEL PATRONATO
 UDINE - Via de la Posta, 16 - UDINE

VESPRI FESTIVI tutto l'anno per la Chiesa, riviere, e le Anziane, gli inni le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché le orazioni propri della Arcidiocesi di Udine. - Nuovissima edizione con stampa nitida. - Volume di pagine 576 legato in tutta tela con nerche ed imp. riccissimi in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERRATE o IMPROPRIE dei dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.-

CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dottor G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasun e di Dorpat; L. 1.50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

OSPITI DI OLTE ALPE del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

LA CASA DEI CELIBI - *Romanzo* - traduzione dal francese di Aldus; pag. 322, prezzo lire 1.

Compendio della Dottrina Cristiana di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovì con modificazioni ed aggiunte da S. Ecc. R. Ma Mons. Pietro Zamburlini Arcivescovo di Udine, approvato e prescritto alla sua Arcidiocesi. E' una nuova edizione, l'uso della quale, esclusa ogni altra edizione, è imposta con lettera di Mons. Arcivescovo in data 22 Settembre 1897, nelle chiese e nelle scuole dell'Arcidiocesi.

Tale edizione è vendibile nella nostra tipografia ai seguenti prezzi: legatura semplice cent. 30 la copia; cento copie L. 24; legata in mezza tela cent. 45 la copia; cento copie L. 40.

I BENI DI MONTIGNÉ - *Romanzo* - traduzione dal francese di Aldus; pag. 319, prezzo lire 1.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILINA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta Italia: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2. — ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 - Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C MILANO, Via S. Paolo II. — ROMA, Via di Piastra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

I nostri premi agli abbonati pel 1900

Chi è di voi, amici lettori, che non desiderate l'anno venturo di recarsi a Roma?... a Roma, ove da tutte le parti del mondo converranno numerosi i pellegrinaggi a visitare le basiliche, a ricevere la benedizione del S. Padre, a lucrare le indulgenze del Giubileo?... a Roma, la città dei grandi, la città dei sogni, la città dei sospiri, la città da cui provengono fede e sapienza e civiltà e a cui si rivolgono gli sguardi degli eruditi, degli scienziati, dei fedeli come a fonte, senza la quale non vi può essere piena erudizione, perfetta sapienza, fede salutare?... a Roma per vivere almeno qualche giorno della vita grande del Pantheon, del Colosseo; della vita celeste delle basiliche di s. Pietro, di s. Giovanni, di s. Paolo; della vita sublime delle catacombe di Callista, di s. Agnese; della vita eternamente primaverile del Foro, del Pincio, del biondo Tevere?... O Roma... o Roma!...

Certamente non ha entusiasmo in petto, non ha intelligenza in mente, chi non sospira di vedere, di visitare almeno una sol volta in vita sua Roma, la città della fede, la città della storia, Roma, cui secoli di glorie e di sventure hanno in sempiterno legato alla umanità.

Ebbene *Il Cittadino Italiano*, questo povero sì, ma altero foglio nella sua povertà; misero sì, ma fieramente onesto nella sua miseria, questo foglio nato nello stento, vissuto tra le difficoltà mercè la tenacia e la tempra impiegabile d'un uomo a cui le traversie della vita, le disillusioni, i subiti quanto impreveduti rovesci di fortuna poterono incanutire i capelli, non mai piegare la fronte bacciata dal sacrificio pel bene; questo foglio che ritrae, amici lettori, da voi la sua vita e che fidente nella vostra benevolenza, la quale va al di sopra delle meschine passionelle terrene, va al di sopra dei piccoli quanto inevitabili screzi succedentisi per diversità di vedute; fidente nella vostra benevolenza immutabile e immutata, perchè ripete la sua origine nel dovere al bene, che è immutabile e immutato oggi e domani, ieri e sempre: *Il Cittadino Italiano* crede di far cosa oltremodo gradita a voi, lettori amici, proponendo come premio

Tre viaggi gratuiti a Roma

da estrarsi fra coloro degli abbonati che avranno pagato entro dicembre l'intero abbonamento per l'anno 1900. E' sempre vero, e l'esperienza quotidiana che abbiamo sott'occhio lo comprova a esuberanza, è sempre vero che l'indolenza, la lentezza riesce di fatale rovina all'uomo. Quel *in crastinum res severas* che procurò l'occidio allo sciocco greco e la resa della città di Tebe, procura anche oggi giorno danni inconsiderevoli all'individuo e alle famiglie. Mentre invece nel *quod debes, fac citius* consiste il segreto del benessere e della prosperità. *Quello che puoi far oggi, non aspettare di farlo domani* — dice il proverbio. E se è vero che i proverbi sono la sapienza del mondo, perchè fondati sopra un'accurata esperienza, tale proverbio non può non avere la sua ragione di esistere nella vita sociale e come *promessa* e come *minaccia* all'uomo; promessa di bene avere, se rigorosamente osservato; minaccia di male avere se non osservato.

Potendo voi dunque, amici lettori, pagar oggi, perchè aspettare domani? dovendo voi, amici lettori, per debito

di giustizia pagare l'abbonamento, perchè non pagarlo oggi invece che domani?... Oggi un anno voi vi troverete nelle stesse identiche difficoltà — se difficoltà ci sono — di pagare, nelle quali vi trovavate ora, perchè tanto vale — finanziariamente e ordinariamente parlando — per voi il dicembre del 1900, quanto il dicembre del 1899. Ma frattanto, non approfittando voi della bella occasione offertavi, perdetevi il premio, anzi i premi che noi stiamo per presentare ai nostri solleciti abbonati.

Nè dite, per appagare l'innata lentezza e acquetare lo spirito che vorrebbe concorrere al premio, essere difficile, anzi impossibile che questo tocchi a voi A, a voi B, a voi C. Perchè difficile?... perchè impossibile?... I vostri nomi saranno messi nell'urna e tre di voi debbono ruscire vincitori e sarà tutta la probabilità che i vincitori siate voi A, voi B, voi C. Sapete invece quanto sarà difficile, impossibile che la bella sorte tocchi a voi? Quando non avrete pagato e quando perciò il vostro nome non verrà messo nell'urna.

A Roma! dunque, amici lettori, **a Roma!** Come dovremo qualificare colui, il quale, per pura trascuranza, non coglie l'occasione di poter con sole venti lire avere per un anno intero *Il Cittadino Italiano* che lo tiene al corrente di tutte le novità di rilievo che accadono quotidianamente, che tocca in pari tempo le questioni che vengono agitandosi nel mondo sociale e gli fa avere un biglietto gratis di andata e ritorno per Roma?..

Ma è certo che *tre soli* dei nostri solleciti abbonati saranno i favoriti dalla fortuna; e noi vogliamo premiare tutti, indistintamente tutti coloro dei nostri abbonati che pagheranno anticipato l'abbonamento. Manderemo perciò indistintamente a tutti costoro l'*Almanacco delle famiglie cristiane*, più offriamo loro i seguenti

Premi Semi-Gratuiti

Tutti i nostri abbonati aggiungendo sole L. 6,60 avranno per tutta l'annata *Il Bollettino dei Parroci* che da solo costa L. 10 ed è una rivista quindicinale di 50 pagine; più *Il Conferenziere* che pubblica le migliori conferenze contemporanee (da solo costa L. 3); inoltre concorre all'estrazione di tanti premi del valore di Lire Mille che il *Bollettino dei Parroci* destina a' suoi abbonati.

Sono quindi L. 6,40 che doniamo a ciascun abbonato, più vari premi del valore di Lire Mille, che mettiamo a disposizione di tutti.

Perchè si abbia poi un'idea del valore del *Bollettino dei Parroci*, diamo le parole con le quali veniva annunciato dall'autorevole *Civiltà Cattolica*:

«Raccomandiamo vivamente questa cara rivista che può considerarsi come il vero amico e consigliere del sacerdote in cura d'anime. V'è quanto basta per l'esercizio coscienza ed esatto del sacro ministero: Atti della S. Sede, Predicazione, ossia Tracce di Vangelo, di Catechismo, Tridui, Novene, Ottavari, Ferrorini, Casi di Coscienza, di Liturgia, di Dogmatica, Notizie edificanti, Giurisprudenza, Cronaca giudiziaria, Consigli igienici, Bibliografia, ecc. ecc. L'edizione è elegante, ed ogni numero di 50 pagine porta l'approvazione dell'Autorità ecclesiastica. *Il Bollettino* ha già tre anni di vita ed ha a collaboratori vari illustri prelati »

E a conoscere il pregio del *Conferenziere* basta citare il sommario dell'anno scorso:

F. Brunetiere, Il Bisogno di Credere — Domenico Conti, La Modernità e i Clericali — P. Giov. Semeria, Pro Scientia — F. Meda, L'ultimo Papa — P. Pellegrino Paoli, Le nostre speranze — P. Paolo Rossignoli, Dodici anni prigioniero del Mahdi — Prof. G. Alessi, Ai giovani — Angelo Mauri, Idee municipaliste — G. Sacchetti, Gli Ibridi e i Moderati... e il programma dei giovani sociologi — Giacomo Pastori, Il giornalismo — Abate Naudet, Il diritto alla vita — Filippo Crispolti, L'astensione dei cattolici dalle urne — P. Vincenzo Lombardo, Religione e Patria — Taronij e Corte, La Bibbia considerata come poema — Giovanna Vittori, Gli eroi dei romanzi buoni.

Per fare ancora cosa gradita ai vecchi e nuovi abbonati, offriamo le seguenti Opere come premi - semigratuiti da richiedersi alla *Libreria Enrico Filiziani in Roma, Pozzo Cornacchie 7 e 8*, la quale è incaricata di spedirle franche di porto, mediante Cartolina-Vaglia, contenente l'importo di quelle Opere che si desiderano.

Baldeschi G. M. — Esposizione delle sacre cerimonie della Messa privata e di alcuni quesiti concernenti la medesima, ediz. corretta, accresciuta delle citazioni, delle rubriche, corredata di molti Decreti della Sacra Congregazione dei Riti, 2 volumi in ottavo. Prezzo di Catalogo L. 3,50, per sole L. 1,75.

Breviarum Romanum Totum. — (edizione del 1897) elegantissimo Breviario, in ottavo, formato 10 per 16, rosso e nero con tutti gli uffici anche recentissimi, tanto comuni quanto propri, ed una appendice delle Benedizioni e precetti desunte dal Rituale Romano approvato dalla S. C. dei Riti; volume ben legato in tutta pelle con impressioni in oro, taglio rosso lucido, prezzo di catalogo L. 15 per sole L. 6,50.

Bocci P. A. — Opere Varie - La Reazione del Pensiero - La Libertà d'Insegnamento e di coscienza - Gesù Cristo e la sua Dottrina - L'Apostolato di S. Paolo - Vita di S. Giuseppe - La Missione Sociale della Donna - I Complici del Regicidio e i cattolici conservatori in Italia - Il Vero Amico del Popolo - L'Eroe della Carità - Disegni di Prediche e indice generale analitico 14 volumi in ottavo, prezzo di Catalogo L. 17,50 per sole L. 8,50.

Bonetti Prof. A. M. — Venticinque anni di Roma Capitale d'Italia e suoi precedenti (1815-1895); 2 grossi volumi in-8 di pagine 1000. Prezzo di Catalogo L. 5 per sole L. 2,25.

Cani Melchioris. — Episcopis canariensium ex ordine praedicatorum, opera 3 volumi in ottavo, prezzo di Catalogo L. 8 per sole L. 3,25.

Da Castelbuono A. — Rituale Monastico Cappuccino, sopra la pratica dei capitoli, delle congregazioni e di tutto ciò che riguarda alle persone, cose e giudizi ecc. ecc., vol. in-8 grande legato in tela. Prezzo di catalogo L. 8 per sole L. 3,50.

Da Civezza M. — Saggio di Bibliografia geografica, storica-etnografica, Sanfrancescana, grosso vol. in ottavo. Prezzo di catalogo L. 10 per sole L. 4.

De Angelis P. — Praelectionis juris Canonici ad methodum decretalium Gregorii IX Exactae, 9 volumi in 8, prezzo di catalogo L. 42,50 per sole L. 16.

De Francis P. — Discorsi del Sommo Pontefice Pio IX pronunziati in Vaticano ai fedeli di Roma dal principio della sua prigionia fino al 2 febbraio 1878, in 8, 4 vol. Prezzo di catalogo L. 10 per sole L. 4.

Dillon Mons. G. F. — La Vergine Madre del Buon Consiglio, storia dell'antico Santuario della Madonna del Buon Consiglio opera tradotta dall'in-

glese da G. Pifferi, gr. ed elegante volume in-8 grande, con illustrazioni. Prezzo di catalogo L. 6 per sole L. 2,75.

Fazio G. Rohrbacher R. F. — Compendio di Storia Ecclesiastica da servire di corso nei Seminari, estratto dalla Storia Universale della Chiesa Cattolica, 2 vol. in-8 grande. Prezzo di catalogo L. 16,50 per sole L. 7,50.

Fiori Mariani ovvero raccolta di orazioni panegiriche scelte da più accreditati ed insigni predicatori per tutta la festività dell'anno in onore della Beatissima Vergine, volume in 8. Prezzo di catalogo L. 3 per sole L. 1,50.

Forcella V. — Giostre e Tornei, ingressi trionfali e feste carnevalesche in Roma sotto Paolo III, elegante volume in 8 con illustrazioni. Prezzo di catalogo L. 3 per sole L. 1,50.

Grossi E. G. — (d. C. d. G.) Opere Predicabili, Panegirici - Discorsi - Conferenze - Lezioni sul Genesi - Omelie e Prediche, 2 grossi volumi in ottavo grande. Prezzo di Catalogo L. 10 per sole L. 4.

Horae Diurnae. — Breviarii Romani ex decreto SS. Conc. Tridentini restituti S. Pii V P. M. editi, Clementis VIII Urbani VIII et Leonis XIII Auctoritate recogniti elegante volume in-24 ben legato in pelle taglio dorato prezzo di catalogo L. 5, per sole L. 2,50.

Index Librorum Prohibitorum Sanctissimi Domini Nostri Gregorii XVI P. M. Vol. in-8, prezzo di catalogo L. 4 per sole L. 1,50.

Maringola A. — Antiquitatum Christianarum institutiones, editio secunda auctor et emendatior, 2 volumi in-8, prezzo di catalogo L. 7 per sole L. 3.

Nispi Landi C. — Roma Monumentale dinanzi all'umanità, il settimanale sacro e la istituzione della gente Romana e di Roma giusta le emanazioni dei monumenti dei classici e delle tradizioni sacre; storia topografica con carte ed incisioni, volume in-8 grande prezzo di catal. L. 3 per sole L. 1,25.

Palomes L. — Dei Frati Minori e delle loro denominazioni con illustrazioni e documenti, grosso volume in-8 grande. Prezzo di catalogo L. 6 per sole L. 3.

Pezani Mons. E. M. — Codex Sanctae Catholicae Romanae Ecclesiae, quem, adnotationibus illustratum exponit in pontificio Seminario Vaticano, 4 grossi volumi in-8 grande. Prezzo di catal. L. 16 per sole L. 9.

Pietramellara March. G. — Corte e Società Romana, Libro d'oro del Campidoglio; 2 volumi in-8 grande, elegantemente legati in tela rossa impressioni in oro. Prezzo di catalogo L. 12 per sole L. 6.

Il bell'onore che ci facciamo all'estero!

Il *New-York World* pubblica un articolo, in cui dice che, in meno di dieci anni, solo nella città di New-York e vicinanza i lavoratori italiani hanno perduto più di un milione di dollari guadagnati con faticoso lavoro per colpa dei così detti « banchieri » di loro nazionalità, i quali o sono « falliti » e fuggiti poi, o hanno preso il volo senza la formalità di far « fallimento »; o sono « falliti » e si trovano tuttora in città, protetti da qualche misteriosa influenza di un genere o dell'altro.

Ed aggiunge: « Indubitatamente tra la lista di queste banche che sono fallite, ve n'è alcuna il cui disastro non fu causato da una truffa deliberata a danno dei clienti, e non meno certo è il fatto che tra i banchieri italiani vi sono persone sotto ogni rapporto oneste e responsabili.

Ma, nella maggioranza dei casi, questi disastri finanziari della colonia italiana sono stati dei veri « latrocini »,

alcuni di un carattere veramente inumano, essendosi i banchieri, prima di darsi al largo, recati sui campi di lavoro dei poveri braccianti a riscuotere denaro, colla promessa di tenerlo in deposito o di mandarlo in Italia.

E' generalmente all'avvicinarsi dell'autunno che le Banche italiane « falliscono », o che il banchiere si dirige verso gli altri lidi, colle tasche gonfie del denaro che una classe ignorante di uomini e donne ha raccolto e accumulato a costo delle più dure privazioni. »

Ecco la lista delle Banche italiane fallite nell'ultimo decennio, coll'ammontare approssimativo dei dollari perduti dagli italiani in ciascun fallimento:

Turante 25,000 dollari, De Joana 25,000, Bergamini 165,000, De Leonardis 25,000, Iacolucci 20,000, Nunziato 12,000, T. Conte 9000, Pernetti 20,000, Troja 5000, Canside 10,000, Mastropietro 35,000, Pirola 40,000, Fusto 10,000, Barilati 50,000, cav. Carlo Barsotti 150,000, Giallorenzi 25,000, Cohen e C. 130,000, Gilberti 10,000, Lamaida e Andreoli 100,000, Paura 70,000, Ajello 15,000.

Totale 1,095,000 dollari pari a lire italiane 5,479,000.

Il costo di cento studenti

Da una statistica pubblicata ora, risulta che in Italia esistono 181 ginnasi, dei quali 35 appartengono alla Sicilia, e quattro di questi contano meno di 36 alunni.

I ginnasi regi, con un numero di iscritti inferiori a 50 sono in tutta Italia 26.

Dei 116 licei regi, poi, appena 20 superano i 40 alunni. Per esempio, a Pesaro esiste un liceo con 26 iscritti. Così ognuno di questi giovani costa allo Stato 1500 lire all'anno!

Non c'è male, data anche la fabbrica di spostati che escono da queste scuole.

In nome del libero pensiero

Un altro documento interessante troviamo nei giornali di Francia: ed è l'appello della « Federazione francese del libero pensiero » per un Congresso di liberi pensatori che ora appunto deve essersi inaugurato a Parigi.

L'invito è diretto in singolar modo alle *Loggie massoniche*, e nel manifesto si legge:

« Cittadini, abbiamo tutti il dovere « di affrettarci a scongiurare il pericolo. Schiacciamo prima l'infame, e « poi potremo far valere le nostre rivendicazioni operaie.

« Cittadini, senza distinzione di partiti nè di scuole, noi vi invitiamo « tutti al Congresso dei liberi pensatori, dove discuteremo sui mezzi da « impiegarsi per sbarazzarci degli uo- « mini neri (sic) ».

Noi ci compiaciamo di riprodurre documenti siffatti, che, se costituiscono una dolorosa prova degli eccessi a cui può giungere la passione settaria, insegnano a tutti gli onesti che la quintessenza del così detto libero pensiero sta nel deliberato proposito di usare la violenza contro coloro che... la pensano altrimenti!

Denari ben spesi

Siamo di fronte ad una spesa di nuovo genere, che richiederà poi un relativo aggravio per i contribuenti. Dice l'*Arena* di Verona che, per edificare il nuovo baraccone a Montecitorio, « l'idea di Pelloux sarebbe di proporre uno stanziamento di 15 o 20 milioni, ripartibili su 3 o 4 esercizi finanziari ».

Non sappiamo più quale scrittore ha affermato che, in questi tempi di aridità intellettuale, un'idea si paga volentieri un milione. Ma anche a questa stregua le idee dell'on. Pelloux riuscirebbero pur sempre un po' troppo care,

Perchè, in ultima analisi, la nuova aula erigenda non rappresenta per gli italiani che questo: una spesa di qualche decina di milioni per innalzare un edificio nel quale si possa continuare legalmente a imporre delle tasse sul paese!

NOTIZIE ESTERE

Il general White suicida? — Un telegramma alla *Liberità* da Berlino afferma che il generale White è mortalmente ferito. Si vocifera si sia suicidato.

Contro la bestemmia. — L'alcaide (sindaco) di Saragozza ha testè pubblicato un'ordinanza colla quale si comminano multe diverse, e perfino un procedimento penale a coloro che si permettono di bestemmiare pubblicamente. Perchè la bestemmia, scrive l'alcaide « è uno dei vizi sociali che offendono di più Dio, avviliscono maggiormente l'uomo e fanno grande torto alla civiltà dei popoli ». E' da inviarsi la città che viene amministrata da un personaggio così rispettoso dei comandamenti di Dio.

La Francia a Mons. Freppel. — Il 13 novembre nella Cattedrale d'Angers sarà inaugurato il monumento che la Francia cattolica innalza all'illustre difensore de' suoi diritti in Parlamento, Mons. Freppel. Presiederà la funzione il Cardinale Labouré, Arcivescovo di Rennes, e dirà l'elogio funebre Monsignor Touchet, Vescovo d'Orleans.

Cifre eloquenti. — La *Croix*, contro cui si schierano accanitamente tutti i nemici dell'azione cattolica in Francia, ha raccolto in pochi mesi la somma di lire 754,405 per la cupola della Basilica di Montmartre, voto nazionale della Francia al Sacro Cuore di Gesù. Questa somma imponente, plebiscito di fede e di generosità, eccita i lai del ghetto e delle loggie, che in fatto di danaro conoscono un solo programma: prendere. Noi però vediamo in questo slancio di generosità la promessa della non lontana redenzione della Francia dalle sette e dai trafficanti.

Un canale fra Trieste e Vienna. — Il ministero del commercio austriaco, d'accordo cogli altri dicasteri centrali interessati, ha dato all'ing. Wagenführer di Vienna la concessione di fare studi tecnici preparatori per un canale navigabile fra Trieste e Vienna. La durata della concessione è di un anno.

Un disastro sulla Schelda. — Si ha da Anversa che lo sbarcatoio, del battello che serve al passaggio fra il paese di Waes e la riva destra della Schelda, si è sfondato ieri mattina mentre era pieno di gente. Molte persone sono cadute in acqua e quindici ne rimasero annegate.

La Cometa di Biela. — Il 30 ottobre u. s. giungeva un dispaccio al Governo Argentino, annunziandogli che « la sera del 29 era comparsa improvvisamente su Valparaiso la famosa cometa di Biela, quella che secondo la predizione dell'astronomo Falb, dovrebbe il giorno 13 novembre incontrarsi colla terra. » Il dispaccio aggiungeva che la popolazione di Valparaiso, al

massimo dello spavento, si era riversata nelle strade e nelle piazze, per accertarsi del fenomeno. La predizione a cui accenna il telegramma è quella fatta da certo Udolf Falb, astronomo tedesco; secondo costui il 13 novembre, giorno di S. Stanislao Kosska, tra le due e le tre della notte finirà il mondo. A questa predizione credono moltissimi paesani delle provincie della Germania, Austria, Ungheria, Croazia, Serbia e Russia. In certe città russe il panico è tale, che gli operai disertano i cantieri, e riprendono in fretta la via del villaggio nativo, allo scopo di potervi morire in compagnia degli amici e dei parenti.

NOTIZIE ITALIANE

Grave disgrazia a Conegliano. — Piccoli Fortunato, detto Paolin, colono del signor Curtolo, trovavasi, nelle ore pomeridiane di ieri l'altro, a cacciare abusivamente sul confine di Cimetta, in quel di Codognè, insieme a certo Perin, contadino di Zoppè. Nel passare una folta siepe, i due cacciatori, nello scambiarsi i rispettivi fucili, uno di questi, impigliandosi nei rami della siepe, esplose improvvisamente, colpendo in pieno petto il Piccoli, il quale stramazza al suolo cadavere stecchito. La fucilata lo aveva colpito direttamente al cuore. Figuratevi lo sgomento, l'ansia, la disperazione del compagno a quel fatto luttuosissimo. Si mise a gridare, finchè sopraggiunse della gente dalle vicine campagne. Ma nulla era da fare per il povero Paolin, il quale lascia pur troppo alcuni bambini e la moglie incinta. Sul luogo dell'infortunio, che produsse dovunque penosa impressione, si recarono da Conegliano le competenti autorità per le debite constatazioni.

Congresso bibliografico. — Alle ore 2.30 pm. di ieri a Genova nel ridotto del teatro Carlo Felice venne inaugurato il terzo congresso bibliografico; v'intervennero le autorità, l'arcivescovo, numerosi congressisti e signore. Vi aderirono i ministri Bacelli, Bettolo e Boselli, altre notabilità. Il deputato Imperiale pronunciò il discorso inaugurale dimostrando la necessità degli studi bibliografici; conchiuso portando, fra vivissimi applausi, un riverente saluto alla Regina alta patrona del congresso. Parlarono quindi, pure applauditi, Dapassino assessore all'istruzione, Fumagalli ed altri. Venero eletti presidente il prof. D'Ancona, vice-presidenti il barone Manno e Fumagalli, segretario Gelmi. Il congresso cominciò oggi i lavori.

Il primo congresso dei consorzi del tiro contro la grandine. — Lunedì, 6 novembre, alle ore 10, si inaugurerà il primo congresso dei consorzi del tiro contro la grandine e il concorso nazionale degli apparecchi grandinifughi. Finora sono pervenute 600 adesioni, fra cui quelle di varie notabilità scientifiche e politiche dell'Italia e dell'estero; interverrà l'on. Vaglia-sindi; il congresso durerà tre giorni. Assisteranno alle esperienze il maggiore Pistoj delegato del ministero della guerra e Nazari del ministero

dell'agricoltura; il governo francese delegò espressamente Conanon ispettore generale dell'agricoltura.

Nasce, non cresce e muore. — A Bergamo il giornale *La Democrazia* appena arrivato al 6° numero ha dovuto cessare le pubblicazioni, essendogli mancato « lo sperato appoggio degli amici e del pubblico ». Scusatelo se è poco! Decisamente della stampa democratica anticlericale non può metter salde radici là dove fiorisce la stampa cattolica.

Al bagno di S. Stefano. — Si parlò a suo tempo delle sevizie e delle barbarie che il direttore del bagno penale di S. Stefano avrebbe commesso verso i condannati; dicemmo anche del trasloco del direttore. Ora poi l'*Italia*, organo dei repubblicani di Roma, dice che l'inchiesta sull'assassinio avvenuto nel Bagno di Santo Stefano aggrava la posizione del direttore; nuove indagini avrebbero portato la scoperta di altri fatti.

L'incendio di un'esattoria. — L'altra notte improvvisamente si incendiarono i locali dell'esattoria comunale di Cori, presso Roma. I registri, i bollettari, i documenti, tutto andò distrutto. Le autorità accorsero da Palestrina, ma non poterono che constatare il completo incenerimento. Si è aperta un'inchiesta giudiziaria.

Dalla Provincia

Tricesimo

3 novembre.

Festa della Società Operaia. — Domenica cinque corrente qui vi sarà una festa in occasione del XV anniversario di fondazione della locale Società Operaia Agricola. Verranno rappresentate varie società operaie. Sarà tenuto un discorso in proposito. Insomma una festa del lavoro, in cui non farà capolino la politica, che farebbe a pugni coll'indirizzo della festa stessa.

Forni di Sopra

2 novembre.

Suicidio per pazzia. — Ieri 1 novembre, alle ore 11 ant., certo Nascivera Albino da Forni di Sotto, reduce dalla Prussia, si precipitava dal ponte del *Calda*, affluente del Tagliamento, rimanendo freddo cadavere. L'individuo aveva da otto giorni presentato certi segni di pazzia.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 5 — s. Zaccaria prof. — Domenica XXIV. dopo la Pentec. — Processione dei Confratelli del Cristo al Cimitero. Lunedì 6 — s. Leonardo conf.

Fiere e mercati della Provincia
Lunedì 6 — Azzano X, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Per la benemerita opera della stampa cattolica

Somma precedente L. 455.98

In morte di S. E. Mons. Antivari N. N., Basaldella 1.—

Totale L. 456.98

Un telegramma del S. Padre per l'apertura del Collegio Arcivescovile. — « Santo Padre imparte con vivo affetto apostolico benedizione implorata occasione solenne apertura Collegio Arcivescovile. Cardinale RAMPOLLA ».

Funzione funebre. — Domani I domenica di novembre la Confraternita del SS. Crocefisso di questa città farà celebrare la consueta funzione di requiem al cimitero di S. Vito; l'ufficiatura comincerà alle ore 9 ant.

Il Regio Prefetto provvede contro la mania del ballo. — Diamo per esteso il decreto Prefettizio, che mette un freno al ballo.

R. PREFETTURA
della
PROVINCIA DI UDINE

Udine, 2 novembre 1899.

Ispettorato di Pubblica Sicurezza

N. 792 - 6

OGGETTO
Feste da ballo nei pubblici esercizi.

Per ragioni di moralità e d'ordine pubblico quest' Ufficio è venuto nella determinazione di non permettere d'ora innanzi negli esercizi pubblici o nelle dipendenze di essi, feste da ballo, se non nella stagione di carnevale od in occasione di sagre o di altri straordinari festeggiamenti, e queste ultime limitate sempre fino alla mezzanotte. Questa determinazione fa diritto anche ai continui reclami di padri di famiglia che vedono i loro figli sciupare in siffatte feste i guadagni di più giorni di lavoro.

Prego quindi i signori Sindaci di astenersi dal trasmettere a quest' Ufficio le istanze per feste da ballo che volessero eseguirsi fuori del tempo e delle occasioni suddette, poichè non sarebbero accolte.

Confido anzi nella coadiuvazione Lore affinché questa disposizione venga strettamente osservata.

Desidero ricevuta della presente.

Il Prefetto Regg.te

GERMONIO

Al signori Sindaci

del Circondario di Udine.

Questa disposizione del R. Prefetto della Provincia mostra chiaramente che la sfrenata mania del ballo dava a pensare alle superiori autorità. Difatti vi è toccata nella nota la palpante conseguenza che ne derivava facendo ben sottintendere il resto. Gli onesti tutti della provincia, senza distinzione di partito, di età e di condizione, faranno pieno plauso a questo assennato atto di governo prefettizio. Le famiglie ne godranno i benefici effetti. Si dimezzeranno le ruberie domestiche che erano necessarie per impegni, e meno privazioni si procurerà l'incerta gioventù. Noi ancora nel giugno ultimo scorso demmo lode ad un quasi simile provvedimento del R. Commissario distrettuale di Tolmezzo; al capo della Provincia mandiamo le nostre sincere congratulazioni, e siamo certi che a ciò si unirà la stampa tutta.

Conferenza sulla stenografia. — Il vice-direttore delle R. Poste, sig. Prof. Riccardo Dal Ferro iersera

nella sala dell'Istituto Tecnico tenne una conferenza sulla stenografia e sua utilità.

Assistevano circa cento persone fra le quali molti professori, poche signore, molti studenti e diversi impiegati postali, vari appassionati della stenografia.

Tracciò l'egregio conferenziere la storia della stenografia facendo risaltare dalla continuità e perfezionamento di essa la grande utilità della stessa.

Parlando poi sotto tale aspetto dimostrò come questo aiuto di ogni altra scienza ed arte possa giovare immensamente non ad un solo ceto di persone, ma a tutti nelle diverse applicazioni. Constatò che grazie al prof. Noe l'Italia ha diffuso il sistema stenografico Gabelberger, e che sussistono nel regno 16 società stenografiche e vari giornali. Più localizzando cita ad onore la passione del sig. Malossi, che per la stenografia s'ebbe la croce di cavaliere, e pure ricorda il bravo sig. Italo Caselotti, attuale docente del corso serale. Augura si ricostituisca tra noi la società stenografica, che può apportare vantaggi ed amore allo studio. Alla fine della conferenza venne vivamente applaudito.

In Seminario. — Oggi sono entrati i seminaristi. Le lezioni regolari del nuovo anno scolastico inizieranno lunedì 6 corr.

La R. Corte d'Assise comincerà la sessione autunnale il giorno 27 corrente; l'estrazione dei giurati avverrà martedì 7 corrente.

Corso speciale di agraria. — Un corso speciale di agraria verrà aperto presso questa R. scuola normale. Con essa si vuole completare l'insegnamento agricolo impartito nelle normali e con ciò preparare abili insegnanti per le scuole magistrali e per gli altri istituti femminili. Occorre la patente di grado superiore normale. Le iscrizioni si chiudono il giorno 20 novembre corr.

Circolo Filarmonico « Giuseppe Verdi ». — La Direzione del Circolo si fa dovere di avvertire i signori soci, che domani 5 corr. alle ore 21 avrà luogo il solito trattamento familiare.

Avverte inoltre che lo splendido programma dei vari pezzi che verranno eseguiti mercoledì 8 corr. nel *Grande Concerto*, sarà pubblicato martedì p. v. dalla Direzione.

Programma dei pezzi di musica che la Banda del 17.º reggimento fanteria eseguirà domani 5 novembre dalle ore 14 e mezza alle 16 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia
2. Sinfonia « Tutti in maschera » Pedrotti
3. Waltzer « Les Sirenes » Vadteufel
4. Duetto atto 2.º « Ballo in maschera » Verdi
5. Danza delle Ore « Gioconda » Ponchielli
6. Polka « Zaide » Medugno

L'arresto di un pregiudicato ubriaco. — Iersera poco prima delle 8 da un vigile urbano veniva messo in contravvenzione ed arrestato certo Gio. Batta Nardoni di anni 43 da Paderno di Udine, il quale

LADY GEORGIANA FULLERTON

GRANTLEY MANOR

traduzione di ALDUS

— Rispetto a che? Potreste darmi qualche spiegazione di ciò che intendete dire?

— Voglio dire che ciò che non sarebbe conveniente in una ragazza inglese, può, per effetto di usi diversi, essere considerato naturalissimo e conveniente in una straniera.

— Forse ciò potrebbe essere in donne maritate, ma le giovinette fuori d'Inghilterra osservano un particolare riserbo.

— E bene, questo in certa guisa può darsi anche di lei, ma...

— Ma non avrebbe punto riguardo di andar fuori sola con un signore, o di scrivergli in segreto, o....

Nel dir questo, Maud osservava attentamente il volto di Margaret, la quale esclamò d'improvviso:

— Come avete saputo, come avete indovinato?

Un lampo di gioia apparve negli occhi di Maud, che esclamò a sua volta:

— Ah, ho indovinato, non è vero? Voi avete avuto un saggio del modo di procedere di vostra sorella e avete sempre taciuto, accontentandovi di sospirare a cagione delle

sue attrattive. Il suo esempio vi fu pernicioso, Margaret, chè sei mesi sono non sarete stata certo così ipocrita.

Margaret arrossì vivamente a questo rimprovero, e rispose con un certo calore:

— Non è bello, Maud, cavarmi così le parole di bocca, e poi infliggermi l'accusa d'ipocrisia perchè sono poco disposta a pensar male di mia sorella o a dire ciò che può far pensar male agli altri di lei.

— Quanto a questo, mia cara, non dovete avere scrupoli; ciò che potete dirmi non sarà che la sequela di quello che ho veduto coi miei occhi.

— Ma che volete dire, Maud? Vi prego parlate chiaro una buona volta, e lasciatemi sapere il peggio. Avete parlato tanto che non vi è più lecito indietreggiare; ormai ditemi tutto ciò che sapete.

— E bene, replicò Maud stringendo le labbra, suppongo di essere ora liberata dalla pazza promessa fatta a Lucy di non disporvi male contro vostra sorella finchè non aveste voi stessa ragione di dubitare o di sospettare di lei.

— Io non ho mai detto di avere nè dubbi nè sospetti, Maud; il cielo me ne guardi! sarebbe troppo spaventoso.

— E allora che cosa avete detto? replicò Maud con impazienza. Non facciamo ciarle inutili. Non avete voi veduto o udito, quanto a vostra sorella, ciò che vi indusse a farmi

poco fa quelle osservazioni sugli usi stranieri, e, quando io accennai all'andar fuori sola con un signore, vi fece esclamare: 'Come avete saputo?' Margaret, fareste meglio a dirmi la verità a dirittura, se no io posso sospettare di peggio forse.

— No, da vero, non dovette sospettare; forse sono tutte mie sciocche fantasie, ma, come affermate, avrei fatto meglio a dirvi la semplice verità, o, piuttosto, meglio di tutto sarebbe non aver mai discorso di questo argomento. E bene, ella tornò la passata domenica, dalla cappella a casa, sola col signor Neville, e non mi disse nulla.

— E voi siete gelosa! esclamò Maud con una risata.

Margaret arrossì, e disse con aria di disgusto:

— Non mi piace ciò che ha aspetto di mistero, ecco tutto; e il fare di Ginevra è a volta a volta differente; ora ella è tanto ritirata, ora non del tutto proprio... come piace a me. Posso notare questo senza essere gelosa, come voi dite.

— Certo; e io sono lieta di udire che non siete gelosa, giacchè non dubito che vostra sorella s'è fitta in capo di cattivarsi il signor Neville, e con tutta la vostra bellezza, con tutte le vostre attrattive, a voi non rimangono probabilità di buona riuscita a fronte di una civetta così esperta come codesta incantevole Ginevra. Vi sarebbe un solo modo forse di

opporsi alle arti di lei: se si aprissero gli occhi del signor Neville sulla vera indole di essa, forse il disprezzo lo difenderebbe dalle sue attrattive.

— Il disprezzo! ripeté Margaret; non sarebbe facile disprezzare Ginevra. Ah, Maud, anche mentre dico che in lei alcun che mi fa dubitare, e mi fa balenar nella mente un vago sospetto, mi adiro con me stessa per aver pensato ciò; forse ella è un angelo di bontà, e io... o io talora mi reputo troppo maligna per aver avuto tali pensieri.

Povera Margaret, si vedeva che ella pativa assai, e Maud con vera premura le prese la mano e la guardò in viso mentre replicava:

— Mia cara Margaret, non aumentate la vostra angustia con rimproveri non necessari. Voi avete vagamente osservato nelle maniere e nel procedere di vostra sorella ciò che deve offendere il vostro sentimento del giusto ciò che io sapeva parecchio tempo prima. Io ho la prova più chiara del contrasto straordinario tra la sua apparente riserbatezza e la sua vera indole.

Margaret guardò ansiosa Maud.

— Sapete già, proseguì questa, che noi soggiornavamo a Genova nel tempo in cui v'era anch'essa, e che la vedemmo molte volte. Da principio non mi piaceva; le sue maniere avevano qualche cosa di freddo e di incerto, ed ella sentivasi sempre a disagio con me;

(Continua).

in Piazza V. E. dava brutta mostra di sé perchè ubriaco fradicio. Mentre era accompagnato alla caserma delle guardie di città, il Nardoni oltraggiò il vigile, per cui deve rispondere anche di ciò. Il Nardoni è reduce dal domicilio coatto.

**Nell'anniversario della morte
DI
MARIA MASINI**

E' un anno che tu — Maria — amore nostro e nostra gioia, ci abbandonasti; ed è un anno che noi con un sentimento di amarezza e di cristiana speranza insieme ti ricordiamo piangendo e deponiamo fiori sulla tua tomba. Ma oggi più che mai il nostro cuore sanguina, che i nostri occhi lagrimano, oggi che ci ricorda i tuoi ultimi spasimi, il tuo penoso trapasso e il bacio supremo che stampammo sulla tua non ancor fredda fronte!... Maria, che ancora sei il nostro amore e che fosti nostra gioia quaggiù, ricordati di noi... prega per noi... Maria, figlia nostra dolcissima, arriverci lassù nel Cielo, dove l'amore dura eterno e la fine non mai ci separa, lassù donde ora tu ci sorridi...

S. Daniele, 4 novembre 1899.

I genitori.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 29 ottobre al 4 novembre 1899

Nascite

Nati vivi maschi	11	femmine	11
Morti	—	—	—
Esposti	—	—	1
Totale N. 23			

Publicazioni di matrimonio

Giovanni Grillo fabbro con Lucia Moretti serva — Dante Zampa muratore con Angela Bonassi operaia — Natale Villadari merciaio girovago con Veronica Gori casalinga — Silvio Eltero operaio di ferriera con Giuseppina Clocchiatti setaiuola — Vittorio Rosso calzolaio con Elisabetta Zampa operaia — Urbano Benacchio regio pensionato con Luigia Cristofoletti operaia — Domenico Leone negoziante con Anna Teresa De Fco sarta — Vittorio Bottussi impiegato con Maria Pretto casalinga.

Matrimoni

Antonio Poletti agricoltore con Vittoria Pangone tessitrice — Giuseppe Pantaleoni fabbro con Lucia Salvador sarta — Michele Pirona parrucchiere con Luigia Mauro casalinga — Luigi Rigo operaio di ferriera con Giovanna Rigo contadina.

Morti a domicilio

Anna Ballico-Modotto fu Vincenzo d'anni 70 contadina — Caterina Zucco-Galateo fu Gio. Batta d'anni 74 contadina — Caterina Beltrame-Livotti fu Antonio d'anni 82 casalinga — Nedda Repetto di Giacomo d'anni 1 — Rino Corneaz di giorni 18 — Regina Petrei-Ceschia fu Francesco d'anni 47 contadina.

Morti nell'Ospitale Civile

Susanna Toso Tubaro fu Simone di anni 66 possidente — Angelica Zirardo-Furlano di Girolamo d'anni 27 contadina — Anna Scagnetti-Dusso fu Leonardo d'anni 58 contadina — Giovanni Bolzico fu Valentino d'anni 77 agricoltore — Anna Mosolo-Perisutto fu Giovanni d'anni 53 casalinga.

Totale N. 11 dei quali 4 non appart. al Com. e di Udine.

Società Friulana

PER LA

Fabbrio, dello zucchero di barbabietole
S. GIORGIO DI NOGARO

Raggiunta e superata la sottoscrizione del Capitale sociale la Commissione dei promotori richiama a senso del programma il versamento del secondo e terzo decimo sull'importo delle singole Azioni da affettuarsi presso la Banca di Udine entro il giorno 11 novembre 1899.

Udine 3 novembre 1899.

Per la Commissione
Co. V. de Asarta.

Corriere commerciale

Mercato dei grani

Granoturco	all'ettolitro	da lire 10.— a 11.50
Giallone	a lire	12.50
Cinquantino	a lire	9.—
Sorgorosso	a lire	6.25

Fagnoli a lire 28 e 24 al quintale. Castagne da lire 7 a 10.— al quint. Marroni da lire 18 a 15 al quint. Burro da lire 1.95 a 2.20 il chilogr.

Estrazione del R. Lotto

Venezia, 4 novembre 1899.

47 39 26 65 60

Politica, amministrazione e commercio

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 3 (Lucano). — Il Consiglio dei ministri. — Il Consiglio dei ministri è durato due ore; erano presenti tutti i membri del Gabinetto. Il Consiglio discusse lo schema del discorso della Corona che si compone di sedici cartellini, scritto a macchina. Il discorso comincia con una perorazione per la pacificazione degli animi di fronte agli interessi supremi del paese. Alcune aggiunte vennero fatte allo schema. Il Consiglio discusse pure intorno all'ordine dei lavori e nomina del presidente.

L'aula provvisoria di Montecitorio. — Venne firmato il decreto reale che autorizza il prelevamento di L. 30,000 dal bilancio del Tesoro nel capitolo « Camera dei deputati », per le spese dell'aula provvisoria che si allestisce nella sala di lettura di Montecitorio. Si avranno così trenta e più mila lire spese per semplice gusto!

Nel Consiglio di Stato. — Al Consiglio di Stato, la quarta sezione sospese gli esami di archivista nell'amministrazione centrale e provinciale degli interni in seguito a ricorso degli ufficiali d'ordine di terza categoria.

Nessuna protesta. — L'Inghilterra intende occupare in Africa la baia di Delagoa; ma dicevasi che Russia e Francia e Italia si sarebbero opposte. Ora invece un comunicato ufficio della Consulta smentisce recisamente che l'Italia abbia partecipato ad un atto collettivo delle potenze, promosso dalla Francia e dalla Russia, per protestare contro l'eventuale occupazione della baia di Delagoa da parte dell'Inghilterra.

Quando partirà Martini. — L'onorevole Martini partirà per l'Eritrea dopo la cerimonia dell'inaugurazione della nuova sessione parlamentare, cioè verso il 16 novembre.

Guglielmo il Viaggiatore. — Re Umberto, a quanto pare, non andrà a Berlino per una visita all'imperatore Guglielmo, ma sarà questi invece che verrà a Roma nel prossimo aprile.

Un ambasciatore di ritorno. — E' atteso in congedo il conte Antonelli, ministro al Brasile. Affermasi che durante la sua permanenza a Roma tratterà col nostro governo parecchie questioni esistenti fra l'Italia e il Brasile.

L'arbitrato fra il governo e le ferrovie. — Verso la metà del mese l'on. Lacava convocherà il Consiglio permanente degli arbitri tra il governo e le società ferroviarie per risolvere le questioni controverse indicate nelle conclusioni dell'inchiesta ferroviaria.

Il Consiglio di Sanità. — Il Consiglio superiore di sanità ha inaugurato oggi la sessione ordinaria. Santoliquido riferì sullo stato sanitario nell'interno, rilevando le confortanti condizioni sanitarie dell'Italia; parlò quindi dello stato sanitario all'estero, e relativamente alla diffusione della peste, diffondendosi sulla politica sanitaria del governo italiano coordinata ad impedire la importazione della grave malattia, nonché a spegnere prontamente qualsiasi focolare d'infezione qualora il morbo varcasse i nostri confini. Il consiglio seguirà domani i lavori.

Ancora niente pel Transvaal. — La Croce Rossa italiana non ha ancora mandato soccorsi nel Transvaal, sembrando che i boeri siano sufficientemente provveduti con l'organizzazione propria e coi soccorsi già ricevuti dall'estero, specialmente dall'Olanda e dalla Germania.

L'utile dei viaggiatori. — Il numero dei viaggiatori sulle reti ferroviarie italiane è in continuo aumento. Infatti dai conti fatti degli introiti dell'ultimo esercizio, gli utili spettanti allo Stato sarebbero saliti da 65 milioni a circa 68, oltre gli incassi pel bollo, per i quali si è calcolato un aumento di L. 20,260,000.

Le diminuzioni dei proventi doganali. — Nel mese di ottobre i proventi delle dogane e dei diritti marittimi ammontarono a diciassette milioni e duecentomila lire con una differenza in meno di due milioni e quattrocentomila lire in confronto dell'ottobre 98.

La tratta dei minorenni. — Il ministero dell'interno ha inviato una cir-

colare ai prefetti e ai capi della polizia nelle città marittime per raccomandare l'attenta sorveglianza, specialmente all'imbarco sui vapori, per evitare l'espatrio dei minorenni, da inumani genitori consegnati agli speculatori che li sfruttano in lontani paesi.

Il commercio italiano e il Brasile. — E' stata presentata alla Camera una petizione per domandare che il governo faccia le opportune pratiche presso quello brasiliano acciocchè non venga alterato in modo quasi proibitivo il dazio sui nostri prodotti vinicoli, ed in specie sui vermouth, sugli spumanti bianchi, sul tipo marsala ed affini. Altre petizioni verranno presentate da produttori meridionali e siciliani in ispecie; la nuova legge brasiliana si discuterà in Parlamento in dicembre.

Commercio fra l'Italia e l'isola di Candia. — In seguito a pratiche fatte dai ministri di agricoltura industria e commercio e delle poste e dei telegrafi, la Navigazione generale italiana ha deciso di applicare, in via eccezionale, la tariffa dei piccoli colli anche alle spedizioni destinate alla Canea (isola di Candia). I commercianti e gli industriali, per tutte quelle notizie le quali potessero loro occorrere sul commercio con l'isola di Candia, potranno rivolgersi al ministero di agricoltura, industria e commercio.

I premi alla Marina mercantile. — Oggi nel consiglio superiore della Marina mercantile, intervenne l'onorevole Bettolo, salutato dai commissari. Il ministro diede delle spiegazioni sul suo progetto di legge di modifica dei premi. Ritiratosi Bettolo, vi fu una vivace discussione in seguito alla quale il consiglio ha approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno, proposto dal comm. Suppeji, presidente della Camera di commercio di Milano: « Il consiglio, preso atto delle dichiarazioni del ministro, ritiene che debbano essere rispettati gli impegni assunti dallo Stato verso gli interessi dell'industria marittima; riconosce la necessità di disgiungere la questione riguardante la liquidazione passata, da quella riflettente l'avvenire. A questo ultimo riguardo fa voti perchè le esigenze del bilancio non abbiano a rallentare il promettente risveglio della nostra attività marinara ».

Comunicazioni telegrafiche. — Il ministro San Giuliano, onde riparare al fatto che sianvi 35 capoluoghi di provincia i quali non hanno la corrispondenza telegrafica diretta con la sede del governo e che non possono essere per ragioni di economia dotati di un filo speciale, ha ordinato che si predispongano in modo più razionale la combinazione dei fili, onde le comunicazioni tra Roma e i capoluoghi di provincia possano essere altrettanto sollecite come se avessero luogo direttamente.

Dispacci Stefani e particolari

(Servizio diretto del «CITTADINO ITALIANO»)

La guerra anglo-transvaaliana

Londra, 3. — Il ministero della guerra non ricevette finora alcuna informazione circa l'avanzata dei boeri sopra Colenso ed ignora anche se tuttora sieno aperte le comunicazioni ferroviarie con Ladysmith.

Lord Beresford smentisce di essere stato nominato comandante della squadra inglese del Mediterraneo.

Londra, 4. — Si ha da Capetown che i boeri montano cannoni di grosso calibro nei dintorni di Ladysmith. Si hanno poi buone notizie da Mafeking e da Komberley.

Il Times dichiara che la posizione degli inglesi è meno pericolosa di quanto credesi generalmente.

Londra, 4. — Si ha da Ladysmith in data 1 che tutto è calmo colà.

Londra, 4. — Si ha da Ladysmith in data 1, ore 4.25 pom. che i boeri non sembrano punto disposti ad avanzare. Le batterie inglesi occupano forti posizioni attorno alla città. Il morale delle truppe è buono.

Copetown, 4. — Credesi che i boeri abbiano fatto saltare il ponte di Colesberg.

Londra, 4. — (Ministero guerra). Ieri sera si ebbe l'annuncio che

Ladysmith è sempre isolata, contrariamente alla voce corsa che fosse stata liberata. In conformità al proclama della regina 20 ottobre, trentacinque battaglioni della milizia sono chiamati sotto le armi per il 20 novembre.

La disgrazia nella Schelda

Parigi, 4. — In seguito allo sfondamento del battello nella Schelda, vi furono 35 morti e 50 feriti, una diecina sono scomparsi. (V. Notizie estere.)

Il complotto

Parigi, 4. — Lepaire depono all'Alta Corte di giustizia che le leghe dei patrioti, la gioventù antisemita e realista agivano concordemente.

Il voto del municipio di Parigi

Parigi, 3. — Il Consiglio municipale approvò un ordine del giorno che afferma la simpatia per i boeri combattenti per la indipendenza; deplora che l'Europa non sia intervenuta per prevenire il conflitto; emette il voto perchè la pace venga conclusa presto.

Antonio Vittori, garante responsabile.

AVVISO

In ricorrenza dell'anniversario dei nostri Cari trapassati, la sottoscritta Ditta si trova provvista di una quantità di lavori in fiori disseccati adatti per questa occasione, cioè Ancore, Cuscini, Croci, Cuori ecc. da L. 3. a L. 30.

Gli stessi lavori si eseguono anche in fiori freschi, e si spediscono in tutta la Provincia.

G. Rhò e C.

Nel negozio d'ottica

di G. Ripa successore a G. De Lorenzi è arrivato un grande assortimento di scatole complete di compassi per scuole, livelli, misure metriche, provini, squadri, diamanti ed oggetti analoghi, tutto a prezzi mitissimi.

L'Officina Comunale del Gas

DI UDINE

vende Coke asciutto e trivellato a L. 4.50 per 100 Kg. — Quantitativo minimo di vendita Kg. 50.

FRANCESCO COGOLO

Callista

Via Grassano, 91 — UDINE

STABILIMENTO

DITTA LUIGI ZANNONI
UDINE - TRIESTE
PIANO FORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUM

vendita, scambio, noleggio, riparazioni e accordature

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

UDINE — Fuori Porta Cussignacco — UDINE

FERRO-CHINA BISLERI

Voletta la Salute!!!
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. dott. GIACINTO VETÈRE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 4 novembre 1899

RENDITA

Italiana Parigi	fr.	93 05
Italiana Italia	L.	99 50
Exterieur	fr.	64 70

CAMBI E VALUTE

AZIONI

Mediterranee	L.	540. —
Banca d'Italia	>	914. —
Edison	>	404. —
Costruzioni Venete	>	80. —
Napoleoni	>	21.34
Francia	chèque	106.85
Sterline	>	26 95
Marchi	>	131.90
Fiorini	>	223 35

ULTIMI DISPACCI

Tendenza Parigi fr. 92.92
Chiusura al ribasso

Cura Depurativa

coll'Acqua Minerale della Sorgente «Salsojodica» di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.



44 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A.

MANZONI E C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

L'importanza delle Acque di Sales

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis Malachia - Ro si - Strambio - Todeschini - Verga.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA la bottiglia.

Acqua Salsojodica di Sales per bagno. Lit. L. 6 franco stazione Voghera.

Si Spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C. Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa. - In Udine: Comelli, Comessati, Fabris, Filipuzzi, Tonini, Mangano, Farmacisti. Minisini N. goziante. In Gemona Farmacia Billiani

Libreria del Patronato

UFFICIO DEI FEDELI DEFUNTI, colle rispettive rubriche. Prezzo cent. 20, legato in tutta tela taglio rosso e impressione in argento cent. 50.

Manifatture URBANI RAMONDO vedi avviso in 4.a pagina.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paololi - ROMA Via di Pietra 91, - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano.** - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. - Si vende a cent. mi 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. - Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti e Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Pagani, Villani e C. - Zini, Cortesi e Berni. - Perelli, Paradisi e Comp.

ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.
Costa L. 1 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

PROFUMERIA AMOR

Specialità Privilegiata

DI

A. MIGONE e C. - Milano

Premiate colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR-MIGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti.

ESTRATTO SAPONE
POLVERE di RISO
ACQUA per TOILETTA
ACQUA DENTIFRICIA
POLVERE DENTIFRICIA
BUSTA PROFUMO
SCATOLE per LEGALI

Compendio della Dottrina Cristiana di Monsignor Michele Casati. Unica edizione approvata per l'Arcidiocesi di Udine. Vendibile presso la Tipografia del Patronato.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale A. MIGONE e C., via Torino, 12, - MILANO.

MERCERIA

Raimondo Urbani

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Ricco assortimento in qualunque articolo per uso di Chiesa.

Specialità Drapperie nere per Vestiti Sacerdotali, e qualsiasi genere in manifatture.

A richiesta si spedisce campioni e catalogo dettagliato

A richiesta si spedisce campioni e catalogo dettagliato

LIBRERIA DEL PATRONATO
UDINE - Via de la Posta, 16 - UDINE

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. - Nuova edizione con stampa nitida. - Volume di pagine 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE con un piccolo dizionario di VOCI ERRATE o IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.-

CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dottor G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Cortenay, già professore alle università di Kasun e di Dorpat; L. 1,50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

OSPITI DI OLTR'ALPE del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

LA CASA DEI CELIBI - *Romanzo* - traduzione dal francese di Aldus; pag. 322, prezzo lire 1.

Compendio della Dottrina Cristiana di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovì con modificazioni ed aggiunte da S. Ecc. R. Ma Mons. Pietro Zamburlini Arcivescovo di Udine, approvato e prescritto alla sua Arcidiocesi. È una nuova edizione, l'uso della quale, esclusa ogni altra edizione, è imposta con lettera di Mons. Arcivescovo in data 22 Settembre 1897, nelle chiese e nelle scuole dell'Arcidiocesi.

Tale edizione è vendibile nella nostra tipografia ai seguenti prezzi: legatura semplice cent. 30 la copia; cento copie L. 24; legata in mezza tela cent. 45 la copia; cento copie L. 40.

I BENI DI MONTIGNÈ - *Romanzo* - traduzione dal francese di Aldus; pag. 319, prezzo lire 1.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILINA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3,50.

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.

1900 - ANNO SANTO - 1900

Udine - Libreria Eccl. Raimondo Zorzi - Udine

NOVITA'

Sono già editi e posti in vendita gli splendidi almanacchi illustrati per l'anno santo 1900 delle rinomatissime case cattoliche Desclée e Lefebvre di Tournai e della ditta Benziger e Comp. di Einsiedeln. - Ogni copia vale cent. 50. - I due almanacchi si spediscono franchi a domicilio, inviando cartolina vaglia di L. 1,10.

Milano - S. LEGA EUCHARISTICA - Milano

Alla Libreria suddetta sono arrivate tutte le pubblicazioni sia in opuscoli "opere", immagini sacre, nonché i graziosissimi libretti *Stille di rugiada* al mitissimo prezzo di cent. 10 la copia. - Santi al cento L. 1,50.

IL NUOVO MESSALE DESCLÉE. Si trova sempre in pronto il Messale nuovissimo edito dalla rinomatissima tip. Desclée e Lefebvre: Messale sciolto per sole L. 20. - Id. con legatura in tutta pelle bazzana con croce in oro e fregi a secco L. 32. - Id. con legatura in gran lusso, taglio oro e fregi in oro L. 35. - *Guerniture gratis* cioè 8 spigoli dorati e 8 segnacoli pura seta. - Alle Fabbricere si accordano i pagamenti semestrali. - Formato del Messale 33 x 24.

Non più
ASMA
all'istante stesso.

Ricompenso: Cento mila franchi. Meda glie d'argento, d'oro e fuori concorso indicazione gratis e franco. - Scr. vete al Dott. CLERY a Mariglia (Francia).

LABORATORIO CHIMICO MONTALENTI
CASALE MONFERRATO

LE PILLOLE DEL CAPPUCCINO

Si sono acquistate fama vera mondiale - Si trovano ormai presso tutte le famiglie - Vincono ogni altro purgante depurativo - Combattono efficacemente l'influenza - Vincono le malattie reumatiche, artritiche, gottose - Combattono l'asma e l'emicrania - Combattono la stitichezza abituale - Giovano nelle affezioni verminose e nelle nevralgie - Son balsamo nelle affezioni emorroidali - Portentose nelle difficili digestioni - Rimedio sovrano nelle malattie di ventricolo - Costituiscono il vero purgante economico.

Una pillola al giorno basta per produrre un salutare effetto

Prezzo per ogni scatola L. 0,60

N.B. - Contro rimessa di L. 3,60 si spediscono 6 scatole franche a domicilio.

Udine 1899 - Tipografia del Patronato.